

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landesberufsschule für Handel, Tourismus  
und Dienstleistungen „Luigi Einaudi“ Bozen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Scuola professionale provinciale per il commercio,  
turismo e i servizi „Luigi Einaudi“ di Bolzano

**CORSO PER LA PREPARAZIONE  
ALL'ESAME DI STATO**

**ANNO FORMATIVO 2024-25**

*Documento finale del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato*

*Art. 17 comma 1 D.Lgs. 62/2017 e OM concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo prot. 0000067 del  
31.03.2025*

**Corso Annuale per l'Esame di Stato volto al conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale  
(ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 07.02.2013 e successive modifiche e della Deliberazione  
della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014, aggiornato con Protocollo nr: 19350 - del  
18/09/2019 - AODGOSV - D.G. e successive modifiche Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322  
del 7.5.2024)**

**CLASSE CAPES A**



**SCUOLA PROFESSIONALE PROVINCIALE PER IL COMMERCIO, TURISMO E I SERVIZI  
"LUIGI EINAUDI" DI BOLZANO**

Repubblica Italiana



## Premessa

Il Corso annuale di preparazione all'esame di Stato della Formazione professionale italiana facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzato, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Gli indirizzi presenti e le loro materie specifiche sono i seguenti, aggiornati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024:

### **1. Servizi commerciali.**

Materie specifiche:

- a. Economia aziendale
- b. Scienze naturali applicate

Diploma di provenienza: Tecnico ai servizi di impresa e Tecnico trattamenti estetici

### **2. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Materie specifiche:

- a. Igiene e cultura medico sanitaria
- b. Chimica applicata

Diploma di provenienza: Operatore socio sanitario

## Docenti del Consiglio di Classe

### ***Servizi commerciali***

Insegnamento	Docente
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis
Tedesco L2	Katja Adomat
Inglese L3	Maria Gabriella David
Storia	Ferdinando Manfredini
Economia aziendale	Maria Concetta Mancini e Tonino Medica
Matematica	Mariachiara Pattaro
Scienze naturali ed applicati	Michele Fiorotto
Project Work	Silvia Bonelli

### ***Servizi per la sanità e l'assistenza sociale***

Insegnamento	Docente
Lingua e letteratura italiana	Tatiana Tabarelli de Fatis
Tedesco L2	Katja Adomat
Inglese L3	Maria Gabriella David
Storia	Ferdinando Manfredini
Igiene e cultura medico sanitaria	Daniela Calzi Gaia Bottaro
Matematica	Mariachiara Pattaro
Chimica applicata	Daniela Calzi
Project Work	Silvia Bonelli

## Presentazione della Scuola Professionale

### Vision

La Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano (Cts) si riconosce nelle finalità previste dalla Legge Provinciale 40 del 12 novembre 1992, promuove la formazione e l’elevazione professionale, al fine di favorire la produzione e l’evoluzione dell’organizzazione del lavoro, in armonia con il progresso scientifico e tecnologico, per accrescere la competitività e l’innovazione del sistema economico provinciale e facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale. Il connubio formazione-lavoro e l’attenzione verso la crescita della persona costituiscono il sistema valoriale di riferimento quale generatore dell’autodeterminazione delle persone nelle diverse sfere della vita, in quanto il lavoro favorisce una vita libera e dignitosa.

### Mission

Il Cts opera per:

- ◆ essere un ente di eccellenza nella formazione professionale intesa come formazione di base, qualifica, riqualifica, specializzazione e aggiornamento dell’individuo, offrendo valide opportunità di crescita professionale e personale spendibili nel tessuto socioeconomico locale, nazionale ed europeo nei settori del commercio, del turismo e dei servizi;
- ◆ interpretare la formazione come un servizio di interesse pubblico che pone attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità, all’inclusione, assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell’analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio;
- ◆ utilizzare metodologie didattiche e formative appropriate e di avanguardia, forti del monitoraggio costante della qualità dei processi orientati al miglioramento continuo ed alla promozione dell’innovazione;
- ◆ realizzare percorsi formativi considerando come valore fondante l’unicità della persona e del suo progetto professionale, favorendone la crescita in modo sinergico e coerente;
- ◆ valorizzare le proprie risorse umane, promuovendo il benessere dei collaboratori, curandone la formazione, offrendo opportunità di sviluppo e crescita professionale, esaltando il valore del team, costruendo una cultura dell’organizzazione fondata sulla fiducia, sulla trasparenza e sull’etica del lavoro, sviluppando l’orgoglio di operare nella formazione professionale e affrontando la sfida di rispondere con competenza e qualità ai cambiamenti del mercato del lavoro;
- ◆ aumentare l’attrattività della formazione professionale che si propone come luogo riconosciuto di crescita per i giovani, i lavoratori e le imprese e che agisce come sistema multistakeholder nell’ottica della responsabilità sociale.

## Aree di attività

Le principali aree di attività del Cts sono:

- ◆ la **formazione di base**, che riguarda i giovani in uscita dalle scuole secondarie di primo grado
- ◆ l'**apprendistato di base e professionalizzante**, rivolto ai giovani lavoratori in formazione
- ◆ la **formazione continua sul lavoro**, rivolta ai lavoratori e alle lavoratrici e ai disoccupati
- ◆ i **progetti speciali** con finalità e destinatari specifici legati a specifiche tematiche sociali, economiche e culturali.

## Responsabilità sociale e certificazioni

Il Cts ha scelto di impegnarsi già dal 2011 nella rendicontazione sociale, attraverso la realizzazione del bilancio sociale come scelta di trasparenza e di innovazione.

Ha già realizzato cinque edizioni del Bilancio sociale, nel 2012, nel 2014, nel 2016, nel 2019 e nel 2023, rendicontando per trienni formativi in quanto il Cts ha individuato nel bilancio sociale lo strumento più appropriato per comunicare gli aspetti qualificanti della propria cultura organizzativa.

Il Cts è inoltre un'organizzazione certificata ISO 9001 dal 2010 ed ogni anno si impegna a rinnovare, attraverso auditor esterni, il proprio sistema improntato al miglioramento continuo. Nel 2022 è stata rinnovata la certificazione di qualità ISO 9001:2015 ed è programmata la revisione a giugno 2025.

## Caratteri generali del Corso Annuale per l'Esame di Stato

La Formazione professionale italiana ha istituito il presente corso ai sensi del Protocollo d'Intesa MIUR-PAB del 28.01.2013 e successive modifiche/aggiornamenti (allegato 1) e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1366 del 18 novembre 2014 e successivi aggiornamenti approvati dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 322 del 7 maggio 2024, che sono il quadro normativo principale cui ci si è attenuti per la strutturazione del percorso e la sua gestione.

Si riporta quanto previsto dal Protocollo di intesa nell'articolo 1, Caratteristiche e obiettivi generali del corso.

*“Il corso annuale, che si conclude con l'Esame di Stato, favorisce ulteriormente, rispetto al diploma quadriennale, attraverso l'elaborazione e la riflessione critica del sapere, del fare e dell'agire impiegate in maniera organizzata e sistematica:*

- ◆ *la crescita educativa, culturale e professionale dello studente;*
- ◆ *lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle sue diverse dimensioni;*
- ◆ *l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.*

*Nello specifico coloro che portano a termine il corso annuale sono posti nella condizione, rispetto agli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di tecnico a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale, di disporre di:*

- ◆ *una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici che consentono di porsi criticamente di fronte alla realtà, di affrontare compiti o problemi di maggiore complessità, di interpretare la società e la cultura contemporanea;*
- ◆ *un patrimonio lessicale ed espressivo, anche in lingua straniera, più ampio e sicuro;*
- ◆ *una maggiore padronanza delle forme moderne della comunicazione e degli strumenti espressivi diversi dalla parola, tra loro integrati o autonomi;*
- ◆ *una più elevata capacità di utilizzo degli strumenti culturali –matematici, scientifici e tecnologici/storico, necessari per la comprensione dei processi socio-economici;*
- ◆ *una maggiore capacità di ascolto, di dialogo, di confronto, di elaborazione, di espressione e di argomentazione delle proprie opinioni, idee e valutazioni per l'interlocuzione culturale, la collaborazione e la cooperazione con gli altri;*
- ◆ *una maggiore disposizione all'assunzione nella vita quotidiana e professionale di comportamenti volti ad assicurare il benessere e la sicurezza personale e sociale;*
- ◆ *una più consolidata capacità di avvalersi consapevolmente e criticamente delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le competenze acquisite nel corso annuale consentiranno agli studenti di affrontare percorsi accademici coerenti con gli studi intrapresi, di sviluppare maggiore consapevolezza, capacità d'analisi, riflessione critica e un atteggiamento di tipo scientifico nei settori professionali di riferimento.*

*Le competenze già acquisite nell'ambito tecnico – professionale vengono potenziate e consolidate, e costituiscono il riferimento di base per l'acquisizione di competenze nell'area generale, legate a saperi teorici e formalizzati. Il corso annuale, infatti, è orientato soprattutto alla promozione delle competenze di tale ambito, nella direzione della padronanza degli strumenti culturali e delle metodologie critiche sopra evidenziate.”*

### ***Caratteri specifici del Corso Annuale per l'Esame di Stato***

Caratteristica del Corso annuale di preparazione all'esame di Stato è stata la selezione in ingresso degli allievi provenienti dai diversi percorsi formativi della Formazione professionale.

L'esame di ammissione è disciplinato dal Protocollo di intesa e regolamentato dalla delibera 1366 del 18.11.2014 e successive modifiche e prevede:

- ◆ due prove scritte di italiano e matematica
- ◆ un colloquio orale motivazionale
- ◆ il conseguimento del diploma tecnico

Il Corso annuale di preparazione all'esame di Stato della Formazione professionale italiana, facente capo alla Scuola professionale provinciale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano, ha come caratteristica principale quella di essere una classe plurindirizzato, con alcune materie curriculari comuni a tutti gli indirizzi quali italiano, matematica, storia, project work, tedesco L2 e inglese L3.

Pur trattandosi di due indirizzi diversi, il consiglio di classe si è sempre riunito in forma plenaria, benché articolato sui due indirizzi previsti, come indicato in apertura del documento.

Agli allievi è stata assegnata un'aula, didatticamente attrezzata, per tutto l'anno formativo.

Il coordinamento di tutte le attività didattiche e formative è stato affidato alla docente di project work Silvia Bonelli. La docente, esperta di tecniche consulenziali per la realizzazione di elaborati complessi, ha affiancato gli allievi sia nella costituzione del gruppo classe, vista la diversa provenienza degli iscritti, sia nel costante monitoraggio del clima di classe e nel coaching individuale.

L'attività didattica è stata costantemente monitorata dalla direttrice Rizzoli e dalla coordinatrice Bonelli.

## ***Il project work***

Gli obiettivi formativi del modulo Project work sono chiaramente elencati e evidenziati nella delibera di Giunta nr. 1366 del 18/11/2014, che di seguito verrà riportata in forma pressoché integrale.

*“Attraverso il project work, agli allievi viene assegnato un ruolo attivo che attiene:*

- ◆ *all'analisi dei problemi*
- ◆ *alla pianificazione e realizzazione dei compiti del progetto*
- ◆ *all'impiego di strategie di soluzione per la verifica dei processi e dei risultati*
- ◆ *alla responsabilità di effettuare presentazioni adeguate*

*Il progetto di lavoro interdisciplinare deve avere:*

- ◆ *un riferimento concreto al mondo del lavoro ed al settore di riferimento, valorizzando anche l'esperienza formativa nel contesto lavorativo del quarto anno di diploma e/o eventuali successive esperienze di lavoro*
- ◆ *riferimenti di carattere generale, sociale e culturale.”*

Il project work comporta compiti di studio e di lavoro che, essenzialmente, vengono sviluppati o da singoli allievi o da un team.

Nella realizzazione di un progetto, accanto alle competenze relative alle altre aree di apprendimento troviamo anche saperi specifici, tecnici e scientifici e le competenze relative al Project Management, modulo trattato da un consulente esterno al CTS.

Gli allievi sono seguiti da docenti che, in veste di consulenti, li affiancano nella redazione del loro progetto in tutte le fasi di lavoro ed esprimono una valutazione che deve privilegiare:

- ◆ il risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- ◆ le modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento, proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.)
- ◆ l'originalità del progetto (intesa non solo come idea “originale” ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Inoltre il progetto sarà caratterizzato da:

- ◆ una dimensione applicativa e non teorica;
- ◆ un carattere specificatamente professionale;
- ◆ un'attività di sviluppo, rilevazione, accertamento di qualcosa;
- ◆ un prodotto finale.

E' stata assicurata una sistematica funzione di tutoraggio / accompagnamento dell'allievo, chiamato alla realizzazione progressiva del progetto di lavoro in autonomia e in raccordo, quando necessario, con eventuali insegnanti di specifiche discipline.

Al fine di garantire a tutti gli alunni il rispetto delle loro esperienze formative pregresse, è stato costituito un team di docenti coordinato da un punto di vista metodologico da Silvia Bonelli, che ha curato le linee guida e il format generale, coadiuvata dai docenti di settore Gaia Bottaro per l'indirizzo sociosanitario. La docente Silvia Bonelli ha anche seguito dal punto di vista consulenziale gli allievi dell'indirizzo servizi commerciali. E' stata prevista una formazione specifica sul Project management, tenuta dalla consulente esterna Elena Faccio che ha trattato:

- ◆ definizione di progetto
- ◆ fasi del progetto (WBS work breakdown structure)
- ◆ ruoli ed attori del processo di lavoro
- ◆ pianificazione attività e suddivisione compiti
- ◆ diagramma di Gantt

- ◆ cenni di organizzazione del lavoro personale

Il project work rispetta le seguenti linee guida:

- ◆ collegamento all'esperienza pregressa di stage
- ◆ coerenza con il proprio percorso formativo
- ◆ realizzazione di una proposta e di un programma di azione

Al project work è stata conferita particolare attenzione perché recupera e valorizza le specificità di alternanza scuola – lavoro, propria della formazione professionale, e le peculiarità di ciascun indirizzo e delle diverse esperienze individuali di stage. L'importanza del project work è stata confermata anche nella revisione del Protocollo di intesa, che lo inserisce al centro del colloquio conclusivo dell'esame.

### **Presentazione e storia della classe**

La classe è composta da 11 alunni, di cui si fornisce l'elenco:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Diploma di provenienza</b>	<b>Qualifica di provenienza</b>
1. Beqiri Livia	Tecnico socio sanitario – Scuola professionale per le professioni sociali “E. Levinas”	Uscita di qualifica non prevista, percorso quadriennale
2. Berton Veronica	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale “Guglielmo Marconi” di Merano	Operatore ai servizi di impresa
3. Brusinelli Chiara	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore ai servizi di impresa
4. D’Onofrio Antonio	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale “Guglielmo Marconi” di Merano	Operatore ai servizi di impresa
5. De Sio Alessia	Tecnico trattamenti estetici – Scuola professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Uscita di qualifica non prevista, percorso quadriennale
6. De Sio Martina	Tecnico trattamenti estetici – Scuola professionale per l’artigianato e l’industria “Luigi Einaudi” di Bolzano	Uscita di qualifica non prevista, percorso quadriennale
7. Escalante Monzon Gonzalo Mauricio	Tecnico socio sanitario – Scuola professionale per le professioni sociali “E. Levinas”	Uscita di qualifica non prevista, percorso quadriennale
8. Iapichino Elena	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale “Guglielmo Marconi” di Merano	Operatore ai servizi di impresa
9. Orlandini Aron	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore ai servizi di impresa
10. Sakir Giulsida	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore ai servizi di impresa
11. Zurita Jhorkaef	Tecnico ai servizi di impresa – Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” di Bolzano	Operatore ai servizi di impresa

Nella classe sono presenti due studenti DSA per i quali si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato. Inizialmente la classe era composta di 12 allievi e nel corso dell’anno un allievo si è ritirato.

### Quadro orario annuale

Si presenta il quadro orario previsto.

#### *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

Area	Materia	Docente	Monte ore a.f.	Classe unita	Gruppo
<b>Area Linguistica</b>	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
<b>Area matematica, scientifica e tecnologica</b>	Matematica	Mariachiara Pattaro	175	x	
	Chimica applicata	Daniela Calzi	105		x
<b>Area Storico socio economica</b>	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Igiene e cultura medico sanitaria	Daniela Calzi e Gaia Bottaro	105		x
<b>Area tecnico professionale</b>	Project Work	Silvia Bonelli e Gaia Bottaro (esperto di settore)	70 + 35 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

**Servizi commerciali**

<b>Area</b>	<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Monte ore a.f.</b>	<b>Classe unita</b>	<b>Gruppo</b>
<b>Area Linguistica</b>	Italiano	Tatiana Tabarelli de Fatis	210	x	
	Tedesco L2	Katja Adomat	140	x	
	Inglese L3	Gabriella David	70	x	
<b>Area matematica, scientifica e tecnologica</b>	Matematica	Mariachiara Pattaro	175	x	
	Scienze naturali applicate	Michele Fiorotto	105		x
<b>Area Storico socio economica</b>	Storia	Ferdinando Manfredini	105	x	
	Economia aziendale	Tonino Medica (marketing) e Mariaconcetta Mancini (contabilità)	105		x
<b>Area tecnico professionale</b>	Project Work	Silvia Bonelli	70 + 37 progetti di supporto al pw (+ 7 ore individuali ad allievo per la redazione del pw e 1 ora di public speaking)	x	x

## Profilo della classe e obiettivi educativi e formativi raggiunti

La diversa provenienza dei ragazzi, che ha portato a rilevare una disomogeneità sia in ambito metodologico sia per le competenze acquisite, ha richiesto ai docenti un periodo di riallineamento. Ai fini di facilitare la creazione del gruppo classe e la condivisione degli obiettivi formativi, sono stati previsti, all'inizio dell'anno formativo, alcuni interventi:

- ◆ Un modulo di team building tenuto dal docente Giorgio Merola con i seguenti obiettivi:
  - consolidare la conoscenza tra gli allievi
  - promuovere la fiducia reciproca
  - creare occasioni di collaborazione in compiti di problem solving
  - mettere le basi per la costruzione di un gruppo di lavoro coeso ed efficace
  - promuovere l'assunzione di responsabilità da parte di ciascun allievo
  - attivare processi metacognitivi sugli apprendimenti e le dinamiche di gruppo.
  
- ◆ Un modulo di project management tenuto dalla dr.ssa Elena Faccio, consulente esterno con i seguenti obiettivi:
  - Organizzare il lavoro con precisione, affrontando l'imprevisto e modificando le azioni con flessibilità
  - Sviluppare la capacità di prendere decisioni in maniera proattiva e con spirito di iniziativa, sia individualmente che in gruppo, avendo chiari i fattori in gioco, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle possibili scelte.
  - Sviluppare la capacità di discernimento e di identificazione dei propri punti di forza e di debolezza.

La maggior parte degli allievi ha mantenuto un discreto livello di interesse e partecipazione, mettendosi in gioco, sfruttando le opportunità offerte, ma non sempre raggiungendo appieno gli obiettivi previsti.

I moduli sono stati concepiti come laboratorio per consentire agli allievi di sperimentare tecniche e strategie mutuata dagli studi sulla creatività, il problem solving strategico e il mental training, per verificarne l'efficacia e potenziare il proprio approccio allo studio, al lavoro e, in generale, alle sfide della vita.

## **Metodologie d'insegnamento condivise**

Il corso è stato caratterizzato da una didattica orientata a:

- ◆ acquisizione competenze culturali
- ◆ recupero metodologie di studio
- ◆ didattica laboratoriale ed uso degli strumenti multimediali
- ◆ visite didattiche
- ◆ soluzione di problemi complessi
- ◆ personalizzazione dell'apprendimento
- ◆ autoriflessione sui propri progetti
- ◆ project management
- ◆ utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica innovativa

## **Attività di recupero e potenziamento**

Sono stati previste alcune attività di recupero per gli allievi che presentano aree di miglioramento in alcune materie (italiano, tedesco L2, matematica). Sono stati inoltre svolti incontri di approfondimento sui temi di educazione civica che avranno un capitolo a sé stante nel presente documento.

## **Strumenti di verifica e criteri di valutazione**

I criteri e le modalità delle verifiche e delle valutazioni sono quelli stabiliti nella programmazione di classe:

- ◆ almeno 2 verifiche scritte per quadrimestre
- ◆ valutazione in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti, la discussione guidata e la correzione degli elaborati

La valutazione quadrimestrale, espressa numericamente, tiene conto degli esiti delle verifiche formative, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, dei progressi rispetto al livello di partenza.

I docenti hanno sempre informato con trasparenza gli allievi sia rispetto ai criteri di valutazione sia rispetto agli esiti delle prove, mettendo a disposizione la consultazione aperta del registro elettronico a famiglie ed allievi.

La valutazione per la Formazione professionale è disciplinata dalla LP 40/1992, dalla Delibera della Giunta provinciale 1027 del 9/10/2018, che prevede una scala di valori dal 4 al 10, e dal regolamento interno sulla valutazione.

### **Indicazioni per la predisposizione delle seconde prove**

Sulla base dell'adozione dei nuovi quadri di riferimento a seguito del recepimento provinciale di quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e dal decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, i docenti delle materie oggetto di seconda prova hanno predisposto simulazioni sulla base delle tipologie e dei nuclei tematici specifici.

### **Criteri collegiali di valutazione assunti dal Consiglio di Classe**

Sono state svolte le simulazioni delle prove scritte di esame, utilizzando prove di anni precedenti per italiano, seconde prove strutturate appositamente dai docenti referenti e prova di L2 sulla base di precedenti esperienze.

L'attribuzione dei crediti segue quando disposto nella OM 67 del 31 marzo 2025.

### **Attività didattiche e formative approvate dal Consiglio di Classe**

1. Progetto "Il quotidiano in classe" descritto all'interno della programmazione di storia;
2. Visita didattica al percorso espositivo Monumento alla Vittoria;
3. Visita alla mostra su Giacomo Matteotti;
4. Incontro con il testimone di giustizia Tiberio Bentivoglio;
5. Incontro con Sami Modiano per la giornata della memoria;
6. Presentazione del libro di Silvia Cinelli "L'elisir dei sogni";
7. Viaggio di istruzione a Parigi;
8. Speed Date con aziende del territorio in collaborazione con l'associazione di categoria HDS;
9. Incontro con Sonia Zanotti sulla strage di Bologna;
10. Incontro pubblico con il padre di Giulia Cecchettin;
11. Presentazione del progetto Treno della Memoria (alcuni allievi hanno poi partecipato all'iniziativa);
12. Incontro in collaborazione con il Coni per la presentazione delle Olimpiadi invernali in occasione della giornata internazionale dello Sport per lo sviluppo e per la pace;
13. Visita al Consiglio provinciale;
14. Visita istituzionale a Montecitorio;
15. Viaggio di istruzione a Roma nei luoghi della memoria (Ghetto degli ebrei, Vittoriano, Quirinale ecc.).

### **Modulo trasversale di Educazione civica**

#### ***Competenze sviluppate***

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione italiana, dagli organismi sovranazionali quali l'Unione Europea e l'ONU a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

### **Metodologie d'insegnamento, sussidi utilizzati**

Il modulo di Educazione civica è stato affrontato trasversalmente in diversi ambiti disciplinari. Una cospicua parte è stata svolta dai docenti di Storia e di Project work che hanno affrontato alcune tematiche specifiche.

Si è privilegiata una metodologia attiva e partecipativa raccogliendo i saperi pregressi degli allievi e stimolandone il confronto.

I sussidi utilizzati sono stati:

- articoli di giornale
- video
- il Quotidiano in classe
- uscite didattiche
- internet.

### **Contenuti**

La classe ha partecipato a diverse iniziative organizzate e sviluppate in modo trasversale e interdisciplinare dal Consiglio di classe, per un totale di 76 ore in comune tra tutti gli indirizzi e altri moduli specialistici per i diversi indirizzi.

I temi principali sono i seguenti:

- la tematica ambientale
- Il benessere nel mondo del lavoro
- il welfare state
- fake news, privacy e social network
- la Costituzione italiana e i fondamenti della Repubblica
- cenni di politica economica (Pil, spread, speculazione, inflazione ....)
- la situazione attuale dell'Unione Europea e la sua organizzazione.

### **Project work 6 ore**

Inflazione, paniere dei beni, speculazione, bolla speculativa, spread

Curva della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. Monopolio, oligopolio, libero mercato.

L'organizzazione dello Stato: Comune, Provincia, Stato. Camera del Senato e Parlamento. Il Consiglio Provinciale

### **Italiano 20 ore**

Storia dell'Alto Adige/Suedtirolo

Conoscere Samuel Modiano

Conoscere Tiberio Bentivoglio

L'impatto della criminalità nelle attività economico-finanziarie

### **Storia 28 ore**

Incontro con Gino Cecchetti e la questione femminile

L'intelligenza artificiale, impatto sul lavoro e sulla vita quotidiana

Mostra su Matteotti e il valore della democrazia  
Cambiamenti climatici, conseguenze economiche e geopolitiche  
Istituzioni legislative e visita a Montecitorio  
Incontro con Sonia Zanotti e la strage di Bologna  
Disinformazione e fake news  
Visita al Consiglio Provinciale e il valore dell'Autonomia  
Il Monumento alla Vittoria e la convivenza pacifica  
Libertà commerciale e la questione dei dazi  
Incontro con Tiberio Bentivoglio e la resistenza alle mafie

### **Deutsch L2 10 Stunden**

Frauenrechte – Geschlechtergerechtigkeit -Genderpaygap  
Geschichte Südtirols – Besuch der Ausstellung am Siegesdenkmal – die Option – Franz Thaler - Was ist Heimat? Ein Ort oder ein Gefühl? – Buchbesprechung „Ich bleibe Hier“  
Agenda 30 und die EU (Geschichte und Werte)

### **Inglese 12 ore**

Climate Change : Founder of “Fridays for Future” Greta Thunberg  
Environmentally Friendly tips to be more sustainable( Greener habits)  
EU (Definition, main institutions, origins, flag, members, purpose)  
Brexit: Positive and Negative Consequences  
Modern Technology (Risks, Digital Addictions, Cyberbullying, FOMO, MOMO, Hikikomori)  
Negative and Positive impacts of technology on society  
Recycling: Reduce, reuse and recycle  
What materials people can recycle

### **Igiene e cultura medico sanitaria 8 ore – solo indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale**

Dalla salute alla malattia  
La prevenzione in generale  
La prevenzione primaria, secondaria e terziaria.  
La prevenzione delle malattie non infettive  
La prevenzione delle malattie infettive  
L'educazione alimentare  
Principi Nutritivi e gli stili alimentari sani

### **Scienze integrate 9 ore – solo per indirizzo Servizi commerciali**

Agenda 2030

### **Economia aziendale – 2 ore solo per indirizzo Servizi commerciali**

L'impegno civico dei brand (Brand Activism) come orientamento attuale delle strategie di marketing

## Percorsi didattici

### *Project work*

51 ore fino al 30 aprile 2025  
circa 2 ore di consulenza individuale ad allievo

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è apparso da subito come formato da allievi molto eterogenei soprattutto a livello di competenze di base, non tutti adeguatamente motivati e interessati alle diverse attività proposte ma con un buon rapporto rispetto all'istituzione scolastica. Questo atteggiamento è stato sicuramente un elemento che ha reso il clima di apprendimento discretamente positivo, anche se il settore di provenienza dei singoli allievi è stato da subito un indicatore di maggiore o minore partecipazione. Diversi allievi durante l'anno hanno fatto diverse assenze ed hanno avuto una frequenza non assidua e questo ha sicuramente influito negativamente sul raggiungimento dei loro obiettivi formativi. Un allievo non ha più frequentato da gennaio 2025.

Nella classe sono presenti tre studenti DSA per i quali si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato.

Inizialmente vi sono stati da parte degli allievi parecchi dubbi sull'idea progettuale da perseguire nella redazione del project work. La rielaborazione guidata delle passate esperienze di stage è stata molto utile e ricca di spunti interessanti per i ragazzi come anche la messa in comune delle diverse idee

Con il passare del tempo ho assistito a una crescente attivazione individuale che ha portato, nella maggior parte dei casi, all'individuazione di aree di approfondimento interessanti e spesso con un reale e concreto collegamento con il mondo aziendale. Gli allievi si sono, nella maggior parte dei casi, attivati in maniera autonoma per contattare aziende e/o associazioni con cui collaborare anche se alcuni hanno avuto difficoltà nel rispettare i tempi di consegna concordati.

I ragazzi sono stati seguiti nelle due ore frontali d'aula da me, che ho curato la parte metodologica relativa alla ricerca e al metodo da usare per la realizzazione della parte progettuale del lavoro. Per quel che riguarda invece la consulenza settoriale gli allievi sono stati seguiti da Gaia Bottaro per gli allievi provenienti dalla Scuola per le professioni sociali "Levinas". Gli allievi che hanno frequentato la Scuola professionale per il commercio, turismo e servizi "L. Einaudi" e i due allievi provenienti dalla scuola "Mattei" di Merano settore commercio, sono stati seguiti da me. Gli incontri con il docente di settore sono stati sempre individuali e cadenzati ad intervalli regolari. In alcuni casi gli appuntamenti si sono intensificati per rispondere a singole esigenze: alcuni allievi hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni, altri hanno avuto necessità di un maggior numero di incontri individuali di approfondimento, altri sono stati abbastanza autonomi. Le lezioni d'aula sono state affiancate da incontri individuali spesso sollecitati dagli stessi allievi e che hanno consentito di lavorare in maniera fattiva sui singoli progetti.

I risultati conseguiti globalmente in termini di conoscenze, abilità e competenze, in virtù di un discreto impegno pressoché continuativo nell'attenzione in classe, è stato abbastanza buono.

All'interno del modulo ci siamo avvalsi dell'intervento consulenziale della dottoressa Elena Faccio che, nelle giornate 23/10 e del 20/11 per un totale di 16 ore a classi congiunte ha tenuto degli interventi improntati sul project management. Questi moduli sono stati tenuti in codocenza e sono stati toccati i temi propri del project management in un'ottica di concretezza. Gli allievi hanno potuto sperimentare in maniera laboratoriale strumenti quali il Gantt e la WBS con l'obiettivo di costruirli anche rispetto alla loro idea progettuale.

Abbiamo collaborato anche con il dottor Merola (relazione riportata di seguito) che ha lavorato sul team building del gruppo classe ma ha anche potuto instaurare delle dinamiche di counseling individuale con gli allievi maggiormente indecisi rispetto alla via progettuale da intraprendere.

## **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

### **Libro di Testo**

Articoli, fotocopie e materiale fornito dalla docente. Tutto il materiale didattico è stato messo a disposizione degli allievi utilizzando la piattaforma Classroom dove gli allievi hanno anche effettuato le consegne.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto:

- del risultato finale complessivo e la sua congruità con gli obiettivi dichiarati
- delle modalità di organizzazione del lavoro (metodo utilizzato, atteggiamento dimostrato nei confronti del compito, predisposizione ad accogliere proposte e suggerimenti di miglioramento),
- proattività nell'individuazione e nell'utilizzo di risorse, ecc.
- dell'originalità del progetto (intesa non solo come idea "originale" ed innovativa ma anche come uso creativo delle risorse messe in campo).

Gli item utilizzati per ogni consegna effettuata sono stati:

- Rispetto dei tempi
- Esposizione/correttezza
- Originalità dei contenuti
- Pertinenza con l'obiettivo
- Completezza
- Strutturazione del project work

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Le attività di recupero sono state svolte con colloqui individuali di consulenza.

### **PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- Inflazione, speculazione, bolla speculativa, spread
- Curva della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. Monopolio, oligopolio, libero mercato.
- Basi per comprendere le crisi economiche. Paniere dei beni, pil, linea della povertà, speranza di vita, bilancia commerciale
- Keynes, la crisi economica del 1929
- Roosevelt e la sua politica.
- Cenni sull'approccio economico di Malthus, Marx, Schumpeter.
- Analisi dei sistemi di produzione. Il sistema occidentale e orientale a confronto. Just in time.
- Project management. Il progetto e le sue fasi. Pianificazione e definizione dell'obiettivo. Ciclo di vita di un progetto.
- Work breakdown structure
- Matrice attività e risorse
- Diagramma di Gantt
- Stesura individuale del lavoro

## **Programma che sarà svolto dal 30/04/2025 al termine dell'anno formativo**

- Public speaking e regole per una buona presentazione
- Adriano Olivetti e il suo approccio al lavoro
- Il welfare state
- Le teorie organizzative: Taylor, Mayo
- La crisi economica del 2008, la storia di Lehman Brothers
- la crisi economica legata alla pandemia e al conflitto Russia Ucraina, l'impatto dei recenti dazi sull'economia mondiale

Di seguito si riporta il documento consegnato ad inizio anno formativo e pubblicato anche su Classroom con tutte le specifiche relative alla redazione del Project Work.

### **CAPES - ANNO DI PREPARAZIONE ALLA MATURITA' PROFESSIONALE- A.F. 2024 2025 PROJECT WORK**

*Il project work, da realizzare entro la fine dell'anno scolastico e da presentare all'esame finale, dovrà rispettare le seguenti linee guida:*

- *Si colleghi all'esperienza di stage o a una realtà produttiva e/o lavorativa*
- *Sia coerente con il proprio percorso formativo*
- *Si realizzi in una proposta e in un programma di azione*

*Gli allievi saranno supportati nel lavoro di stesura dagli strumenti propri del Project Management.*

1. *Work breakdown structure: l'albero di attività orientate alla stesura del project work, che scompone in attività elementari le fasi del progetto.*
2. *Matrice attività e risorse*
3. *Diagramma di Gantt*
4. *Analisi delle risorse*

*Il project work costituirà parte dell'Esame di Stato e dovrà dimostrare una capacità di analisi da parte dell'allievo del contesto lavorativo in cui ha operato.*

*La descrizione dell'azienda non deve essere un semplice esercizio di copiatura, ma deve contenere anche una visione dell'allievo/a, un suo apprezzamento dell'organizzazione aziendale, che metta in evidenza la capacità di osservazione e di analisi critica e che si realizzi in una proposta o in un programma di azione.*

### **Strumenti della ricerca**

- a) *documenti che riguardano l'azienda (opuscoli, organigrammi, rapporti di gestione, ecc.)*
- b) *bibliografia /sitografia generica sul settore d'attività dell'azienda*
- c) *confronto con quanto appreso teoricamente a scuola durante gli anni di formazione*
- d) *spirito d'osservazione e capacità di analisi.*

### **Alcune regole da rispettare assolutamente:**

- *Non copiare. Un project work non è un lavoro di copiatura di altri testi.*

- *Non limitarsi a descrivere l'azienda. Bisogna lavorare su un tema e svilupparlo adeguatamente.*
- *Non limitarsi all'esposizione di concetti teorici, ma confrontarli con quanto si è potuto sperimentare.*
- *E' fondamentale rispettare la tempistica concordata.*
- *Impegnarsi in modo costante.*

## **Struttura formale:**

*La struttura del lavoro deve essere la seguente:*

### **1. Frontespizio**

*Il frontespizio deve contenere:*

- *il titolo del project work*
- *l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento*
- *Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato- Capes*

### **2. L'indice**

*L'indice, che deve essere coerente con la Work breakdown structure, elenca i titoli e il numero di pagina d'inizio delle parti che compongono il testo del lavoro (capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, bibliografia, etc.) e fornisce un quadro del contenuto e dell'organizzazione dell'elaborato.*

*Nel corso della stesura può essere leggermente modificato in relazione all'evoluzione e all'ampliamento della ricerca.*

***La costruzione di un buon indice con capitoli e sottocapitoli facilita enormemente il lavoro. Sarà la prima cosa da scrivere.***

### **3. L'introduzione**

*L'introduzione, che va scritta alla fine del Project Work, illustra la scelta dell'argomento, cosa ha spinto l'allievo a sceglierlo, le ipotesi che intende dimostrare.*

### **4. Capitoli, paragrafi e sottoparagrafi**

*Il testo dell'elaborato va suddiviso in capitoli, paragrafi e sottoparagrafi con una numerazione progressiva che possa facilitare anche i rinvii interni.*

### **5. Le conclusioni**

*Ultimo capitolo dell'elaborato, è una risposta alle ipotesi avanzate nell'introduzione e commentano i risultati. Vuole essere un momento di riflessione rispetto al lavoro svolto.*

### **6. Bibliografia e sitografia:**

*Occorre citare tutti i testi, articoli e siti consultati.*

*Per quel che riguarda i siti andrà riportato l'indirizzo internet accompagnato dalla data di consultazione.*

*Per quel che riguarda i libri consultati andranno riportati come segue:*

*Eco, Umberto. Come si fa una tesi di laurea: le materie umanistiche. Milano, Bompiani, 2012.*

### **7. Allegati**

*Comprendono i documenti che l'autore ritiene di voler riportare in modo completo.*

*Si può rimandare ad essi con note a piè di pagina.*

## **Dati generali :**

*Lunghezza dell'elaborato: minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, gli allegati e la bibliografia.*

*Si deve tener conto nella stesura del lavoro del segreto professionale dell'azienda nella quale si svolge lo stage.*

### **Vanno rispettati i tempi di consegna concordati:**

- *data consegna mission del project work e Work breakdown structure*
- *data consegna titolo e indice,*
- *data consegna bozza,*
- *data consegna bozza predefinitiva,*
- *data consegna lavoro ultimato.*

### **Gli aspetti che verranno tenuti in considerazione in sede di valutazione sono:**

- *contenuti e loro esposizione coerente nel testo*
- *forma (correttezza linguistica, rispetto delle disposizioni date dalla scuola, ...)*
- *rispetto delle consegne*
- *qualità dell'apporto di riflessione personale e impegno del/della candidato/a*
- *livello di analisi critica e di innovazione*

<b>Frontespizio</b>	<i>il titolo del project work l'autore, la scuola, il nome/i nomi del docente di riferimento Anno Formativo e titolo del corso di formazione frequentato Nome dell'azienda ospitante e il periodo durante il quale è stato effettuato lo stage</i>
<b>Lunghezza dell'elaborato</b>	<i>minimo 20 pagine scritte con PC, senza considerare la prima pagina, indice, gli allegati, bibliografia</i>
<b>Consegna</b>	<i>Forma cartacea + File PDF inviato via mail</i>
<b>Margini</b>	<i>Superiore cm 2,5 Sinistro cm 3 Inferiore cm 2,5 Destro cm 1.5</i>
<b>Carattere</b>	<i>Arial, Tahoma, Verdana, Times New Romans .... dimensione 11 punti</i>
<b>Interlinea</b>	<i>Singola</i>
<b>Numerazione</b>	<i>automatica delle pagine</i>
<b>Suddivisione in capitoli sottocapitoli</b>	<i>Ogni parte e ogni capitolo devono iniziare su una pagina nuova. Utilizzare interruzione di pagina per separare i capitoli Titoli 14 punti</i>
<b>Note a piè di pagina</b>	<i>Dimensione carattere Arial 8 punti</i>
<b>Bibliografia</b>	<i>Elenco in ordine alfabetico, di regola per autore, di ogni fonte utilizzata come libri, riviste, articoli, CD ROM, pagine Internet. Nel caso di interviste, segnalare il nome e la funzione delle persone coinvolte</i>
<b>Allegati</b>	<i>Eventuali documenti indispensabili alla comprensione di concetti espressi nel lavoro.</i>

## DATE DI CONSEGNA

24 novembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>• argomento/mission - obiettivo/azienda collegata</li> </ul>
15 dicembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo,</li> <li>• Indice</li> </ul>
8 gennaio 2025	Bozza
27 febbraio 2025	Bozza pre definitiva
19 aprile 2025	Versione definitiva
15 maggio 2025	Consegna supporto multimediale necessario per la presentazione
Giornate da definire - maggio 2025	Simulazioni individuali della presentazione del lavoro

**La puntualità delle consegne è fondamentale, le date sono inderogabili.**

*Ogni lavoro andrà consegnato su Classroom.*

*Di seguito gli indirizzi mail dei docenti di riferimento.*

1. [Silvia.bonelli@scuola.alto-adige.it](mailto:Silvia.bonelli@scuola.alto-adige.it)
2. [gaia.bottaro@scuola.alto-adige.it](mailto:gaia.bottaro@scuola.alto-adige.it)

*A seguire gli allievi riceveranno i suggerimenti e le valutazioni da parte dei docenti.*

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL PROJECT WORK**

<b>CONTENUTI DI PROGETTO 60%</b>	
originalità dell'argomento. Congruenza dei temi trattati. Approfondimento.	
utilizzo appropriato di fonti attendibili, corretto uso delle note a pie' di pagina. Presenza di sitografia e bibliografia.	
la trattazione è corredata da dati, grafici, schemi adeguati. Presenza di eventuali allegati.	
elaborazione personale degli argomenti. Articolazione metodologica.	
rapporti con enti/aziende di riferimento	
l'allievo/a ha approfondito e/o corretto le parti indicate dai docenti	
l'allievo/a cerca confronto con i docenti di riferimento	
	0,00
<b>COMPETENZA LINGUISTICO COMUNICATIVA 40%</b>	
logica espositiva degli argomenti. Presenza di un indice/sommario adeguato	
correttezza sintattica e ortografica	
coerenza e chiarezza espositiva.	
	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>

<b>INADEGUATA limitata/involuta</b>	<b>MODESTA impacciata</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>CORRETTA</b>	<b>APPROPRIATA</b>	<b>EFFICACE</b>
<b>da 1 a 4</b>	<b>da 4,1 a 5,5</b>	<b>da 5,5 a 6,5</b>	<b>da 6,5 a 7,5</b>	<b>da 7,5 a 8,5</b>	<b>da 8,5 a 10</b>

Questi gli argomenti dei project work:

Bequiri Livia	Progetto di animazione attraverso la Pet Therapy per gli ospiti malati di Alzheimer e demenza senile della Casa di riposo Seniorenheim di Laives
Berton Veronica	Progettazione di un evento promozionale sui servizi di analisi della pelle e del capello per la Farmacia Bonvicini di piazza Don Bosco di Bolzano
Brusinelli Chiara	Progettazione e organizzazione di un intervento per alcune classi del Progetto Olympia sui comportamenti corretti da adottare in montagna in collaborazione con la sezione Cai di Laives.
D'Onofrio Antonio	Progettazione e realizzazione di un intervento per alcune classi del settore Operatore ai servizi di impresa della Scuola CTS in collaborazione con l'associazione Game Ground di Bolzano sui videogame e sul loro impatto.
De Sio Alessia	Organizzazione e realizzazione personale di una mostra fotografica sulla violenza di genere da esporre negli spazi comuni dell'Ospedale Bolzano
De Sio Martina	Progettazione e realizzazione di un evento per effettuare trattamenti estetici agli ospiti della Casa di Riposo "Domus Meridiana" di Laives con le allieve apprendiste estetiche della Scuola professionale per l'artigianato e l'industria "L. Einaudi" di Bolzano
Escalante Monzon	Progettazione di un intervento di animazione intergenerazionale per gli ospiti della casa di riposo "Domus Meridiana" di Laives in collaborazione con l'asilo "Nazario Sauro"
Iapichino Elena	Progettazione e realizzazione di una attività di animazione sociale per lo stand dell'associazione Game Ground di Bolzano durante la Fiera del tempo libero.
Orlandini Aron	Progettazione di una attività di rebranding e realizzazione del sito web per l'associazione sportiva "Club Iron Pino" di Bolzano
Sakir Giulsida	Progettazione e organizzazione di un incontro informativo per i clienti e giovani della compagnia Connected Reality di Bolzano per sperimentare la realtà aumentata
Zurita Jhorkaef	Progettazione e realizzazione di una app con Appsheet per il comitato locale di Bolzano della Croce Rossa Italiana, servizio distribuzione viveri.

## **Team building**

*12 ore*

*A cura del docente Giorgio Merola*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato sin da subito di possedere un bagaglio di risorse ricco ed eterogeneo, anche grazie alla presenza di gruppi che provengono da percorsi formativi diversi.

Gli allievi hanno mantenuto un livello di partecipazione alto, mostrandosi coinvolti nelle attività pratiche e di problem solving come nei momenti di riflessione e discussione sui temi affrontati.

La maggior parte di loro si sono attivati nell'individuare aree tematiche su cui ritenevano più utile lavorare e alcuni hanno mostrato anche un buon livello di consapevolezza e di attivazione personale rispetto alle proprie aree di miglioramento e le strategie da mettere in campo.

Alcuni allievi hanno mostrato un buon livello di interesse per le tematiche affrontate e hanno offerto contributi significativi, mettendosi in gioco e riuscendo a collegare alla propria esperienza, gli esercizi e le tecniche presentate e sperimentate durante gli incontri.

Il gruppo, invitato a scegliere un argomento sul quale confrontarsi e lavorare, ha scelto l'ansia da prestazione considerandolo un aspetto critico del proprio percorso scolastico.

Tra le altre tematiche che hanno suscitato curiosità nel gruppo, la motivazione e gli obiettivi, la prevenzione alle strategie di autosabotaggio.

### **COMPETENZE SVILUPPATE**

Gli studenti hanno allenato competenze di team building e leadership e hanno sviluppato consapevolezza di alcuni processi motivazionali e psicologici che intervengono nel percorso che conduce alla realizzazione di obiettivi personali. Inoltre, i ragazzi hanno sperimentato una tecnica cognitivo comportamentale che ha fornito loro uno strumento per esercitare le competenze di gestione dell'ansia: Le competenze e conoscenze che promosse da questo tipo di azione formativa riguardano i seguenti aspetti:

- Saper collaborare in vista di un obiettivo comune
- Saper progettare in gruppo
- Saper applicare strategie di problem solving
- Conoscere e applicare una tecnica cognitivo comportamentale

### **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

Il modulo è stato caratterizzato prevalentemente da giochi sulla creatività, attività di problem solving, attività mutuata dalla psicomotricità relazionale, discussioni, brain storming e attività di autovalutazione.

Gli spunti e i riferimenti teorici sono stati sempre ricondotti alle esperienze personali degli allievi. Inoltre sono stati presentati e sperimentati metodi cognitivo-comportamentali e strategici (tecniche per sbloccarsi a livello motivazionale e nel problem solving).

### **LIBRO DI TESTO**

Non erano presenti libri di testo, ma il corso si è articolato in riferimento alla seguente bibliografia:

Bartoletti, A. (2013). *Lo studente strategico*. Ponte alle Grazie  
De Bono, E. (2007). *Buona idea!* Erickson  
Kahneman (2011). *Pensieri lenti e pensieri veloci*. Mondadori  
Masoni, M.V. (2001). *Studiare bene senza averne voglia*. Erickson  
Nardone, G. (2009). *Problem Solving strategico da tasca*. Ponte alle Grazie  
Nardone, G. (2013). *Psicotrappole*. Ponte alle Grazie  
Rampin, M. (2013). *Come imparare a studiare*. Salani Editore

## **VALUTAZIONE**

Le attività non erano soggette a valutazione, mentre era sollecitata l'autovalutazione individuale e di gruppo attraverso rielaborazioni guidate e brainstorming.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Non prevista

## **PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

- team building
- problem solving di gruppo
- creatività in gruppo
- biases cognitivi e obiettivi
- tecniche cognitivo-comportamentali e strategiche per affrontare problemi scolastici

## Italiano

198 ore

*A cura della docente Tatiana Tabarelli de Fatis*

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Capes A preparazione alla maturità è stata una classe abbastanza eterogenea, fatto dovuto alla diversa provenienza scolastica degli allievi - sono presenti, infatti, due diversi profili professionali - mentre più omogeneo si è rivelato essere il livello di capacità linguistiche, di produzione sia scritta che orale e di metodo di studio, nel complesso, abbastanza basso. E' emerso sin da subito un basso bagaglio lessicale e, in generale, una diffusa scarsa conoscenza a livello culturale, anche di aspetti molto banali.

Nella classe sono presenti tre studenti DSA per i quali si è provveduto a predisporre il Piano Didattico Personalizzato.

La partecipazione della classe al dialogo educativo è stata, sin dall'inizio e per l'intero anno formativo, molto discontinua. Alcuni allievi hanno infatti registrato un alto tasso di assenze. Il gruppo-classe ha mostrato discrete doti nel lavoro individuale, a coppie e di gruppo.

Il rendimento medio è in generale tra il sufficiente e il soddisfacente, anche se alcuni allievi mostrano lacune pregresse, ma, in alcuni casi, una buona disponibilità ad intensificare i ritmi di lavoro in relazione alle difficoltà incontrate. Pochi ragazzi hanno dimostrato un buon livello di vivacità intellettuale, ma, se opportunamente stimolati, hanno partecipato attivamente alle lezioni. In alcuni allievi si è riscontrata una certa superficialità di pensiero.

Il cammino educativo e didattico svolto durante l'anno è stato caratterizzato da un livello di coinvolgimento non sempre pienamente soddisfacente, e anche la maniera di affrontare gli impegni scolastici ha determinato una disomogeneità nell'acquisizione delle abilità, nel raggiungimento delle competenze previste e, quindi, nel conseguimento di un'adeguata preparazione. Da questi fattori si possono quindi evidenziare diversi livelli di profitto e individuare subito un piccolo gruppo di studenti che, applicandosi diligentemente e regolarmente, si è distinto per interesse e partecipazione, conseguendo buoni risultati e dimostrando un alto grado di maturità scolastica. L'eterogeneità sul piano del profitto non ha turbato in modo significativo la regolarità dell'attività didattica, tuttavia, a causa dell'interiorizzazione diversificata e dello stile di studio e di approfondimento diversi, non tutti sono stati all'altezza delle esigenze.

E' stato dato largo spazio alla capacità di comprensione, interpretazione e in generale di produzione scritta, attraverso esercitazioni svolte sia a casa sia in classe. Mediamente gli allievi hanno dimostrato una superficiale, ma autonoma padronanza degli strumenti atti al potenziamento delle competenze richieste loro.

La maggior parte degli allievi, occorre ricordare, si sono cimentati quest'anno per la prima volta con la materia letteratura italiana e hanno dimostrato sin da subito difficoltà nel "muoversi" con sufficiente scioltezza anche tra diverse aree disciplinari, e quindi negli interventi multidisciplinari loro richiesti, sia per la discontinua applicazione allo studio, sia per i lacunosi approfondimenti personali.

Sono stati creati, infatti, con la collaborazione di altri docenti della classe, dei progetti multidisciplinari, che hanno visto la partecipazione di varie materie, col fine di offrire alla classe l'opportunità, in base alle proprie conoscenze acquisite nello studio di altre discipline, di ampliare la conoscenza e la comprensione dei vari fenomeni letterari. Sono state svolte anche alcune verifiche multidisciplinari.

Si sono avvicendate da subito molte interrogazioni, allo scopo di dar loro l'opportunità di "sentirsi" e migliorare quindi le capacità orali.

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate ed effettuate varie simulazioni di prima prova, oltre a quella ufficiale del 5 maggio. Si è lavorato infatti su altre tracce, con lo scopo di permettere agli studenti di esercitarsi su almeno tre diverse tipologie.

## COMPETENZE SVILUPPATE

- Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi;
- Articolare un discorso, dimostrando padronanza dei contenuti e delle strutture grammaticali, formulando in modo chiaro e preciso le proprie idee e opinioni;
- Redigere testi di tipologie diverse, utilizzando in modo corretto sia gli elementi morfosintattici e stilistici della lingua sia le forme di comunicazione multimediale.

## METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

L'insegnamento si è svolto in modo piuttosto vario: la lezione frontale è servita a presentare l'autore per quanto riguarda l'inquadramento della biografia, delle opere e delle principali tematiche. Il successivo approfondimento è avvenuto in modo autonomo da parte degli allievi, mediante la redazione di lavori in cooperative learning, in sottogruppi o svolti autonomamente.

Si sono approfondite di conseguenza le capacità di prendere appunti, di operare confronti, di riflessione e di sintesi, d'interpretazione e analisi dei testi.

Altre metodologie utilizzate sono state la lezione dialogata, con la continua sollecitazione all'intervento, la costruzione di mappe concettuali e la visione di lezioni sui vari autori o interviste agli autori stessi sul computer (you tube).

Sono state svolte verifiche sia scritte che orali. Ogni compito redatto a casa o a scuola ha previsto l'assegnazione di un voto.

Con l'intento di avvicinare gli allievi alla lettura, all'analisi e al commento, nonché a una maggiore padronanza espressiva e lessicale, durante l'anno formativo gli allievi sono stati invitati a leggere autonomamente e integralmente, rispettando le varie scadenze, sei opere letterarie. Alla fine, ne è risultata una ricca discussione, inerente le varie preferenze e gusti e, soprattutto, in alcuni allievi, una positiva scoperta del "mondo" della lettura.

## LIBRO DI TESTO

Non è stata utilizzata alcuna Storia della letteratura italiana. Il materiale è stato caricato su classroom, in particolare documenti, video con link, powerpoint, schemi e tabelle realizzati dagli stessi allievi.

## VALUTAZIONE

Le verifiche hanno sempre avuto carattere formativo e orientativo, riconducibili alle diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate. Sono stati svolti esercizi di comprensione e analisi del testo letterario in prosa e in poesia, analisi e composizione di un testo argomentativo, sintesi, confronti e recensioni.

Largo spazio è stato dato alla correzione individuale, per permettere a ciascun allievo di lavorare sui propri punti di debolezza. Obbligatoriamente, è stata poi svolta la correzione scritta dei propri elaborati. La valutazione delle interrogazioni orali è avvenuta con la partecipazione dell'interrogato stesso, con lo scopo di giungere a un giusto livello di autovalutazione.

Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe e la puntualità nella consegna dei vari lavori assegnati.

## ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero è consistita in incontri individuali tra docente e allievo, al fine di colmare lacune di tipo morfologico-sintattico, in particolare negli elaborati scritti. E' stata comunque riservata particolare attenzione nei confronti di allievi bisognosi di supporto.

Sostanzialmente, i progressi più incisivi sono avvenuti grazie alle molteplici occasioni, date a ciascun allievo, di cimentarsi nell'espressione orale.

## PROGRAMMAZIONE SVOLTA

### CONTENUTI

Programma svolto fino al 30.04.2025:

<p><b>Modulo: 1<sup>^</sup></b></p> <p><b>Titolo: Il lavoro nella letteratura</b></p> <p><b>Periodo di realizzazione: Settembre – Ottobre - Novembre</b></p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi di vario tipo, individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi;</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;</li> <li>- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;</li> <li>- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;</li> <li>- Rivedere i propri testi dopo feedback;</li> <li>- Applicare le forme dell'ascolto;</li> <li>- Riflettere sulle esperienze di lettura, esprimendo commenti e valutazioni personali.</li> </ul>	<p><b>- Ricerca sullo sfruttamento minorile ai nostri giorni</b></p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Giovanni Verga</b> Lettura novella <i>Rosso Malpelo</i></p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Chiara Inghrao</b> Lettura di alcuni capitoli de "<i>Dita di dama</i>"</p> <p>-Ricerca a gruppi su tematiche principali de <i>Dita di dama</i></p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Amelie Nothomb</b> Lettura integrale de "<i>Stupore e tremori</i>"</p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Vittorio Zucconi</b> Lettura racconto <i>Giappone: il drago</i></p> <p><b>-Il futurismo</b></p> <p>- Vita, opere e tematiche di <b>Fortunato Depero</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprendimento cooperativo;</li> <li>- Approcci metacognitivi;</li> <li>- Brain-storming;</li> <li>- Istruzione programmata;</li> <li>- Esercitazioni individuali;</li> <li>- Lezione frontale.</li> </ul>

	<p>-Visione documentario “Depero, Rovereto, New York e altre storie”</p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Silvia Cinelli</b>          Lettura integrale de “<i>L’elisir dei sogni</i>”          Incontro con Silvia Cinelli</p> <p><b>-I villaggi operai:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Crespi</i></li> <li>• <i>Leumann</i></li> </ul> <p>Lettura di alcune pagine de <i>Leumann. Storia di un imprenditore e del suo villaggio modello</i></p>	
--	---	--

<p><b>Modulo: 2^</b></p> <p><b>Titolo: Racconti di crisi e di guerre</b></p> <p><b>Periodo di realizzazione: Dicembre - Gennaio – Febbraio</b></p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;</li> <li>- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;</li> <li>- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;</li> <li>- Rivedere i propri testi dopo feedback;</li> <li>- Applicare le forme dell’ascolto</li> </ul>	<p>-Vita, opere e tematiche di <b>John Steinbeck</b>          Lettura integrale del romanzo “<i>Uomini e topi</i>”</p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Mario Rigoni Stern</b>          Lettura integrale del romanzo “<i>Storie di Tonle</i>”</p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Alberto Moravia</b>          Visione film “<i>La ciociara</i>”          Il Neorealismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprendimento cooperativo;</li> <li>- Approcci metacognitivi;</li> <li>- Brain-storming;</li> <li>- Istruzione programmata;</li> <li>- Esercitazioni individuali;</li> <li>- Lezione frontale.</li> </ul>

**Modulo: 3<sup>^</sup>**

**Titolo: Civiltà in movimento**

**Periodo di realizzazione: Marzo - Aprile – Maggio**

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;</li> <li>- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;</li> <li>- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;</li> <li>- Rivedere i propri testi dopo feedback;</li> <li>- Applicare le forme dell'ascolto</li> </ul>	<p><b>- Ricerca sull'emigrazione italiana dai primi anni del '900</b></p> <p>-Vita, opere e tematiche di <b>Isabel Allende</b> Lettura di alcuni capitoli de <i>Lungo petalo di mare</i></p> <p>- Lettura integrale de <i>Resto qui</i> di <b>Marco Balzano</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprendimento cooperativo;</li> <li>- Approcci metacognitivi;</li> <li>- Brain-storming;</li> <li>- Istruzione programmata;</li> <li>- Esercitazioni individuali;</li> <li>- Lezione frontale.</li> </ul>

**Programma che sarà svolto dal 30/04/2025 al termine dell'anno formativo:**

<p><b>Modulo: 3^</b></p> <p><b>Titolo: Civiltà in movimento</b></p> <p><b>Periodo di realizzazione: Maggio – Giugno</b></p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi di vario tipo individuandone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi</li> <li>- Utilizzare in modo consapevole, strategie di argomentazioni;</li> <li>- Riassumere testi letterari e pragmatici nei loro punti essenziali, formulando commenti pertinenti e dando valutazioni personali motivate;</li> <li>- Individuare le procedure per effettuare confronti e fornire interpretazioni;</li> <li>- Rivedere i propri testi dopo feedback;</li> <li>- Applicare le forme dell'ascolto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita, opere e tematiche di <b>Giuseppe Ungaretti</b></li> <li>Lettura e analisi poesia "In memoria"</li>   <li>Analisi di <i>Guernica</i> di <b>Pablo Picasso</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Apprendimento cooperativo;</li> <li>- Approcci metacognitivi;</li> <li>- Brain-storming;</li> <li>- Istruzione programmata;</li> <li>- Esercitazioni individuali;</li> <li>- Lezione frontale.</li> </ul>

## **Matematica**

170 ore

*A cura della docente Mariachiara Pattaro*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Gli alunni, che provengono da diversi indirizzi di studio nei precedenti quattro anni formativi (settori Commerciale e Sociale della Scuola Professionale), seguono le lezioni di matematica tutti insieme. La loro preparazione iniziale è risultata fortemente eterogenea, non solo nelle conoscenze e nei contenuti, ma anche nelle competenze acquisite. Alcuni allievi, anche con timore e sconforto, dubitavano di essere in grado di affrontare lo studio della matematica richiesto in questo anno di preparazione all'esame di maturità, altri hanno dimostrato da subito una grande volontà nel voler raggiungere l'obiettivo del diploma di maturità, altri ancora non hanno mai deciso di concentrarsi e impegnarsi, in particolar modo in questa materia. Da sottolineare purtroppo i ripetuti ritardi all'inizio della lezione di più alunni, nonché le numerose assenze dalle lezioni, spesso solo nella mia materia, che hanno evidenziato lo scarso senso di responsabilità e il poco impegno dedicato alla frequenza di questo quinto anno formativo.

Dopo una prima valutazione iniziale basata sui risultati della prova di ammissione alla frequenza del quinto anno, ma soprattutto sulle reali capacità degli allievi dimostrate proponendo in classe durante le prime ore di lezione alcuni esercizi basilari sul programma proprio dei primi quattro anni di formazione, ho rilevato una generale insicurezza su contenuti e procedimenti appresi e significative lacune di alcuni alunni. Ho quindi deciso di dedicare i primi mesi dell'anno formativo al rafforzamento delle abilità degli alunni su contenuti essenziali per affrontare con sufficiente preparazione gli argomenti propri del programma del quinto anno formativo. In particolare ho insistito sull'apprendimento del linguaggio e della simbologia specifici della matematica, sul rafforzamento e sul procedimento di calcolo, sul consolidamento delle equazioni e disequazioni intere e fratte, sullo studio delle funzioni e sulla soluzione delle equazioni logaritmiche ed esponenziali.

Ho accompagnato gli alunni puntualmente in ogni lezione sia nella stesura degli appunti che ho scritto alla lavagna sia con l'integrazione di riassunti e schemi preparati ad hoc per comprendere formule e regole e per seguire i vari passaggi nella procedura di risoluzione degli esercizi proposti per ogni argomento e modulo affrontato.

Nel corso dell'anno formativo ho voluto trasmettere motivazione e costante incoraggiamento agli alunni, pensando soprattutto a chi avrebbe voluto desistere per paura già di fronte alla prima difficoltà. Con mia indispensabile determinazione, con buona volontà e positiva fatica solo di parte degli alunni che hanno scelto di lavorare assiduamente, l'autostima, anche se inizialmente debolissima, nelle effettive capacità è gradualmente aumentata nel corso dell'anno formativo, così come è cresciuta l'autonomia nell'affrontare il lavoro proposto in aula. L'impegno soprattutto di parte degli allievi, che si sono dimostrati anche puntuali nello svolgere i compiti assegnati a casa e nel rispettare le scadenze di consegna stabilite, ha permesso loro di raggiungere la meritata sufficienza e discreta padronanza della materia, in alcuni casi anche con buoni risultati. Da sottolineare, purtroppo in negativo, la non sufficiente dedizione allo studio e all'applicazione personale di alcuni alunni che da subito hanno deciso di trascurare la materia di matematica, lasciando inascoltata ogni mia continua richiesta di impegno e ogni mio ripetuto sollecito a raccogliere la motivazione trasmessa, non arrivando ad apprendere in modo almeno sufficiente i contenuti proposti.

Il programma di lavoro presentato ad inizio anno formativo, nel rispetto della delibera della Giunta Provinciale e concordato con la Direzione e il Consiglio di Classe, è stato seguito fino ad oggi e verrà terminato entro la fine di questo anno di preparazione all'esame di maturità, come poi descritto alla voce "Contenuti" di questa relazione.

## COMPETENZE SVILUPPATE

- Rappresentare problemi con l'ausilio di funzioni e risolverli tramite diversi metodi matematici; padroneggiare concetti e regole fondamentali del calcolo differenziale;
- Gestire dati e informazioni statistiche per progettare ed eseguire semplici rilevazioni statistiche in grado di rappresentare aspetti specifici del settore professionale di riferimento.

## METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI

Ho spiegato alla lavagna gli argomenti dei moduli descritti nel piano di lavoro, partendo da esempi tratti dalla vita quotidiana e lavorativa, portando poi gli alunni a comprendere la formula generale e mostrando applicazioni anche in altre materie di insegnamento. Ho sempre scritto e fornito schemi riassuntivi dettagliati sia della parte teorica che delle regole e degli esercizi. I libri di testo sono stati meno usati come punto di riferimento per i contenuti, ma molto di più per gli esercizi proposti in aula e assegnati a casa.

Il lavoro in classe degli alunni è stato spesso in piccoli gruppi cooperativi con il sostegno costante dell'insegnante, sia per la sistemazione degli appunti che per lo svolgimento dei problemi proposti, a cui seguiva poi un lavoro individuale di assimilazione dei contenuti, richiesto sia in aula che a casa. Anche nel ripasso prima delle verifiche scritte, a cui ho sempre dedicato tempo durante le lezioni, spesso gli alunni hanno scelto di lavorare insieme con la supervisione costante della docente.

## LIBRO DI TESTO

- L. Pantieri: "Matematica per le quarte", "Matematica per le quinte"  
Dipartimento di Matematica, a.s. 2016/2017, Istituto Professionale "Versari-Macrelli", Cesena - formato PDF
- M Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi: Matematica.blu 2.0 "Statistica descrittiva, parte  $\beta$ "  
ed. Zanichelli
- Appunti, schemi e riassunti forniti dall'insegnante

## VALUTAZIONE

Per la valutazione *in itinere* ho proposto durante le lezioni all'allievo singolo e/o a un gruppo di allievi esercitazioni da svolgere, nonché quesiti e test per determinare la capacità di impostazione logica e di applicazione dei concetti teorici spiegati per il raggiungimento della soluzione.

Per ogni modulo descritto nel piano di lavoro ho preparato almeno una verifica scritta, a volte due. Infine una interrogazione orale programmata per fine anno formativo cercherà di far comprendere agli alunni il livello di conoscenza e preparazione raggiunto.

Nel compito in classe l'allievo deve dimostrare di avere appreso le spiegazioni, di conoscere la terminologia specifica e le definizioni e regole teoriche, di sapere risolvere gli esercizi e rispondere alle domande utilizzando gli strumenti forniti in modo appropriato, nonché di essere in grado di utilizzare i concetti teorici nei relativi campi specifici di applicazione e in relazione ai temi multidisciplinari affrontati.

Per tutte queste prove mi sono sempre avvalsa di una griglia di valutazione *ad hoc* per la prova richiesta. Ho riconsegnato ogni elaborato individualmente ad ogni alunno, spiegando gli errori commessi e incoraggiando a rafforzare gli eventuali punti deboli, anche integrando oralmente e con l'impegno dimostrato in classe quanto richiesto nella prova scritta.

Sono stati sempre assegnati compiti a casa al termine di ogni lezione in classe, sia specifici sull'argomento svolto nella lezione che più approfonditi, impegnativi e riassuntivi sui contenuti dell'intero

modulo, puntualmente corretti nella lezione successiva, spesso con *feedback* personalizzati ad ogni alunno.

La valutazione finale dell'allievo considera il livello di comprensione e conoscenza raggiunto e l'abilità acquisita nell'applicazione della teoria alla soluzione dei problemi sia puramente matematici sia applicativi multidisciplinari. Inoltre l'interesse e la partecipazione nel seguire le lezioni in classe, l'impegno e l'autonomia dimostrati nello studio a casa e i progressi compiuti contribuiscono al giudizio complessivo in modo significativo.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Durante l'intero anno formativo sono stata presente in classe per fornire agli alunni possibili approfondimenti e consolidamenti delle loro conoscenze/abilità e dei contenuti, anche all'interno dei progetti interdisciplinari. Gli alunni hanno ricevuto ulteriori spiegazioni personalizzate per rafforzare la loro sicurezza e competenza soprattutto nello svolgimento degli esercizi proposti.

### PROGRAMMAZIONE SVOLTA

Di seguito si riportano i moduli così come indicati nel piano di lavoro presentato all'inizio dell'anno formativo.

<b>Modulo 1</b> <b>Titolo: FUNZIONI FONDAMENTALI (LINEARE, QUADRATICA ED ESPONENZIALE)</b> <b>Periodo di realizzazione: 1. quadrimestre</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interpretare la funzione in qualità di applicazione e di modello per la descrizione della reciproca dipendenza tra le grandezze</li> <li>▪ Risolvere equazioni funzionali</li> <li>▪ Interpretare una equazione lineare in due variabili come descrizione di una funzione lineare</li> <li>▪ Modellare funzioni lineari applicate a problemi reali, eseguire calcoli, interpretare risultati</li> <li>▪ Produrre rappresentazioni grafiche di diversi tipi di funzione, comprendere e interpretare il significato dei parametri</li> <li>▪ Determinare i punti di intersezione di funzioni con assi delle ascisse (x) e ordinate (y)</li> <li>▪ Calcolare il punto di intersezione di due funzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il concetto di funzione</li> <li>▪ Tipi fondamentali di funzione (funzione costante, lineare, quadratica, esponenziale e di polinomio) nel sistema di coordinate cartesiane</li> <li>▪ Caratteristiche delle funzioni fondamentali</li> <li>▪ Soluzioni di equazioni nel contesto di funzioni fondamentali</li> <li>▪ Esempi nell'ambito delle Scienze applicate</li> </ul>	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apprendimento cooperativo</li> <li>▪ Approcci metacognitivi</li> <li>▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving</li> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Esercitazioni individuali</li> </ul> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet</li> <li>▪ Calcolatrice scientifica</li> <li>▪ Software applicativi (Word, Excel)</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impostare e risolvere sistemi di equazioni lineari, applicarli a contesti professionali, con diverse variabili, discutere, interpretare e produrre rappresentazioni grafiche di diverse soluzioni</li> <li>▪ Modellare problemi applicativi tramite tipi adatti di funzioni (funzione lineare, quadratica ed esponenziale)</li> </ul>		
--	--	--

**Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)**

Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.

**Modulo 2**  
**Titolo: STATISTICA**  
**Periodo di realizzazione: 1. quadrimestre**

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare e interpretare, in riferimento allo specifico contesto, valori da tabelle ed elementari rappresentazioni grafiche statistiche</li> <li>▪ Progettare ed eseguire semplici rilevazioni statistiche, elaborare e rappresentare i dati rilevati</li> <li>▪ Individuare e interpretare, nei relativi contesti, indici statistici per semplici serie di dati (record di dati)</li> <li>▪ Produrre rappresentazioni grafiche e interpretare distribuzioni delle frequenze (assolute e relative) nonché discutere la scelta di un determinato tipo di rappresentazione in funzione del problema</li> <li>▪ Utilizzare applicativi informatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tipo di dati</li> <li>▪ Forme di elaborazione e di rappresentazione dei dati</li> <li>▪ Frequenti valori e indici statistici (frequenza assoluta e relativa, media aritmetica, mediana, moda, varianza, deviazione standard, distribuzione gaussiana)</li> </ul>	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apprendimento cooperativo</li> <li>▪ Approcci metacognitivi</li> <li>▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving</li> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Esercitazioni individuali</li> </ul> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet</li> <li>▪ Calcolatrice scientifica</li> <li>▪ Software applicativi (Word, Excel)</li> </ul>

**Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)**

Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.

<b>Modulo 3</b> <b>Titolo: CALCOLO DIFFERENZIALE e STUDIO DI FUNZIONE</b> <b>Periodo di realizzazione: 2. quadrimestre</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Determinare e argomentare limiti e continuità di una funzione sulla base di una concezione intuitiva</li> <li>▪ Cogliere il significato di prima e seconda derivata</li> <li>▪ Analizzare le funzioni razionali intere</li> <li>▪ Identificare il quoziente differenziale come limite di funzione e interpretarne la posizione come incremento tangenziale</li> <li>▪ Determinare e disegnare l'equazione tangenziale</li> <li>▪ Differenziare funzioni elementari e determinare le relative derivate di funzioni composte da esse, con l'ausilio delle regole di derivazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Limite e continuità</li> <li>▪ Rapporto incrementale e derivata</li> <li>▪ Incremento tangenziale</li> <li>▪ Regole di derivazione (sommatorie, prodotti, quozienti)</li> <li>▪ Esempi con funzioni razionali intere e fratte con numeratore e denominatore di 1° o 2° grado</li> </ul>	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apprendimento cooperativo</li> <li>▪ Approcci metacognitivi</li> <li>▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving</li> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Esercitazioni individuali</li> </ul> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet</li> <li>▪ Calcolatrice scientifica</li> <li>▪ Software applicativi (word, Excel)</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere dal grafico la funzione monotona, l'incremento tangenziale, punti estremi, grado di curvatura, punti di flesso, modellare con l'ausilio della derivazione, calcolare, interpretare e argomentare</li> <li>▪ Identificare e descrivere il rapporto tra funzione e prima derivazione nella relativa rappresentazione grafica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Funzione monotona e grado di curvatura</li> <li>▪ Punti estremi</li> <li>▪ Punti di flesso</li> <li>▪ Grafici</li> <li>▪ Il concetto di funzione derivata</li> </ul>	<p>Metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Apprendimento cooperativo</li> <li>▪ Approcci metacognitivi</li> <li>▪ Soluzione di problemi reali/Problem solving</li> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Esercitazioni individuali</li> </ul> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Libri di testo cartacei e online, quaderno, dispense, internet</li> <li>▪ Calcolatrice scientifica</li> <li>▪ Software applicativi (Word, Excel)</li> </ul>
<b>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</b>		
<p>Le conoscenze/abilità e i contenuti corrispondono a quelli programmati per tutta la classe, l'applicazione invece è limitata all'uso di regole e formule in esercizi standard.</p>		

## CONTENUTI

### Programma svolto fino al 30.4.2025:

#### Modulo 1: Funzioni fondamentali (lineare, quadratica ed esponenziale)

- Equazioni intere
  - Equazioni intere di primo grado: principi delle equazioni, soluzione e verifica di un'equazione
  - Equazioni intere di secondo grado: equazione completa, pura e spuria, soluzione e verifica di un'equazione
  - Equazioni intere impossibili e indeterminate
- Disequazioni intere
  - Disequazioni intere di primo grado: soluzione algebrica e soluzione grafica
  - Disequazioni intere di secondo grado: soluzione algebrica della relativa equazione di secondo grado intera, uso della parabola per trovare gli insiemi di soluzione della disequazione e soluzione grafica
  - Disequazioni intere impossibili e indeterminate
- Equazioni fratte
  - Calcolo delle condizioni di esistenza (denominatore  $\neq 0$ ) con denominatori di primo e di secondo grado
  - Semplici esempi di scomposizione dei denominatori in fattori primi per il calcolo del m.c.m. (raccolgimento a fattore comune, differenza di due quadrati, trinomio notevole, quadrato del binomio)
  - Soluzione di equazioni fratte di primo e di secondo grado
- Disequazioni fratte
  - Studio del segno del numeratore e del denominatore  $> 0$  per ottenere il segno sia della frazione  $> 0$  che della frazione  $< 0$  con la soluzione grafica
  - Disequazioni fratte con numeratore e/o denominatore di primo e di secondo grado
- Retta nel piano cartesiano
  - Equazione esplicita della retta, disegno della retta
  - Intersezione tra due rette
- Parabola nel piano cartesiano
  - Definizione geometrica ed equazione della parabola, disegno della parabola
  - Intersezione tra parabola e retta
- Funzione logaritmica
  - Grafico della funzione logaritmica con base  $> 1$  (in particolare con base 10 e con base e)
  - Definizione e proprietà dei logaritmi
  - Equazioni logaritmiche: calcolo delle condizioni di esistenza (argomento  $> 0$ ) mediante un sistema di disequazioni intere, soluzione di semplici equazioni logaritmiche con argomento di primo e di secondo grado
- Funzione esponenziale
  - Grafico della funzione esponenziale con base  $> 1$  (in particolare con base 10 e con base e)
  - Equazioni esponenziali: soluzione di semplici equazioni esponenziali (potenze con la stessa base o multiple di una stessa base)

#### Modulo 2: Statistica

- Tipo di dati, popolazione, campione, unità statistica, carattere, modalità, frequenza assoluta e relativa percentuale
- Rappresentazione grafica dei dati: ortogramma, istogramma, areogramma, cartogramma
- Indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda
- Indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard

### Modulo 3: Calcolo differenziale e studio di funzione

I seguenti punti del modulo sono stati affrontati per funzioni intere di primo e di secondo grado (esempi anche di terzo e quarto grado risolvibili mediante semplici scomposizioni) e per funzioni fratte con numeratore e/o denominatore di primo e di secondo grado

- Funzione  
Definizione di funzione, esempi di rappresentazione di semplici funzioni
- Dominio di una funzione:
  - Calcolo del dominio per i seguenti tipi di funzione:
    - intera di primo e di secondo grado con semplici esempi di terzo e quarto grado scomponibili mediante raccoglimento in polinomi di primo e di secondo grado
    - fratta con numeratore e/o denominatore di primo e di secondo grado
    - logaritmica
    - esponenziale
  - Rappresentazione nel piano cartesiano
- Intersezione della funzione con gli assi cartesiani
  - Soluzione del sistema di due equazioni
  - Rappresentazione nel piano cartesiano
  - Lettura nel grafico della funzione logaritmica ed esponenziale delle rispettive intersezioni con gli assi cartesiani
- Segno della funzione
  - Soluzione della disequazione intera o della disequazione fratta (studio del segno del numeratore e denominatore  $> 0$  per ottenere il segno sia della frazione  $> 0$  che della frazione  $< 0$  con la soluzione grafica)
  - Rappresentazione nel piano cartesiano
  - Lettura nel grafico della funzione logaritmica ed esponenziale del segno
- Studio dei limiti della funzione
  - Dal dominio della funzione, se esiste, studio del limite per  $x \rightarrow n^\circ$
  - Calcolo dell'asintoto verticale;
  - Studio dei limiti per  $x \rightarrow \pm\infty$ , forma indeterminata  $\infty/\infty$  risolta mediante la velocità di numeratore e denominatore a tendere a  $\infty$
  - Calcolo dell'asintoto orizzontale
  - Calcolo dell'eventuale asintoto obliquo (cenni)
  - Rappresentazione nel piano cartesiano
  - Lettura nel grafico della funzione logaritmica ed esponenziale dei limiti

### **Programma che sarà svolto dall'1.5.2025 al termine dell'anno formativo:**

#### Modulo 3: Calcolo differenziale e studio di funzione - segue

- Continuità della funzione (cenni)
  - Definizione di funzione continua in un punto;
  - Semplici esempi dei diversi tipi di discontinuità di una funzione, in particolare dalla lettura di un grafico

- Derivata della funzione
  - Rapporto incrementale, definizione di derivata
  - Calcolo della derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni, del logaritmo naturale e dell'esponenziale
  
  - Calcolo della derivata prima, studio della crescita/decrecenza della funzione, punti di massimo/minimo relativo e assoluto
  - Calcolo della derivata seconda, studio della concavità/convessità della funzione,
  - punti di flesso

## **Storia**

*83 ore*

*19 ore da svolgere fino alla fine dell'anno*

*A cura del docente Ferdinando Manfredini*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe composta da 2 indirizzi. La classe è eterogenea per quanto riguarda il rendimento scolastico, con una prevalenza di alunni che si collocano nella fascia intermedia e un paio di allievi che hanno un approccio molto positivo con la materia, alcuni studenti hanno una frequenza discontinua e questo non consente un rendimento adeguato, vi sono due allievi che non frequentano da diverso tempo, Gli allievi hanno subito mostrato delle lacune sul piano delle conoscenze pregresse, ma hanno mostrato interesse rispetto alla materia di storia, la classe si connota per molti allievi poco propensi alla comunicazione e all'interazione, una minoranza partecipa attivamente con interesse. Una parte rilevante degli studenti ha problemi legati all' interiorizzazione di quanto affrontato in classe e alla capacità di collegare la disciplina ai diversi contesti professionali di riferimento e curricolari, numerose sono le difficoltà nell'esposizione orale che risulta deficitaria in una parte degli allievi alti invece riescono ad elaborare concetti articolati con una buona capacità di linguaggio, In ogni caso, nonostante queste caratteristiche emerse durante tutto l'arco dell'anno, gli studenti in buona parte hanno maturato accettabili capacità di analisi e comprensione della materia con una sufficiente capacità di collegare i concetti alle diverse situazioni, arrivando ad ottenere risultati mediamente discreti. Le difficoltà emerse e i numerosi impegni in attività trasversali hanno inciso parzialmente sulla programmazione redatta ad inizio anno, con un rallentamento dell' attuazione del piano di lavoro; alcune parti di storia locale non sono state sufficientemente affrontate rispetto a quanto dichiarato nel piano di lavoro e affrontate trasversalmente dai colleghi di italiano e tedesco. Tenendo conto di quanto esposto fin ora, si è data priorità al rafforzamento delle conoscenze fattuali e di collegamento della storia all'attualità oltre che all'analisi critica delle fonti sia storiche che più in generale informative, la classe ha partecipato attivamente al progetto di leggere e analizzare un quotidiano in classe, è stato affrontato il tema della veridicità delle fonti e le fake news, problemi legati all'ambiente, al gender gap, all'intelligenza artificiale e ai risvolti storici, politici ed economici degli attuali conflitti e ai risvolti economici delle politiche commerciali attuali. I risultati conseguiti globalmente in termini di conoscenze, abilità e competenze, in virtù di un discreto impegno pressoché continuativo nell'attenzione, più che buono in taluni casi, ha consentito di conseguire valutazioni discrete nella media, con alcuni allievi che hanno raggiunto risultati buoni risultati e in rari casi eccellenti, parimenti alcuni studenti hanno difficoltà nell'esposizione orale e ancora adesso permangono situazioni di lieve insufficienza. La competenza civica e sociale del gruppo classe appare buona, anche se la propensione ad una critica costruttiva risulta ad appannaggio di una élite di allievi, supportati da un interesse per la materia. La classe è mediamente, poco incline nello sviluppo del lavoro autonomo e nei collegamenti e confronti sincronici e diacronici, tra tematiche analizzate e gli aspetti professionalizzanti oltre che quelli più prettamente disciplinari quali, ideologici, economici, strategici e più generalmente politici e propagandistici, gli argomenti trattati in classe non sempre sono stati supportati da un lavoro a casa che consentisse di andare oltre a quanto fatto nel contesto formale pregiudicando, in alcuni casi, i risultati delle prove strutturate fatte in classe.

### **COMPETENZE SVILUPPATE**

- Collocare gli eventi storici dal '900 ai giorni nostri cogliendone la rilevanza e le interconnessioni, riflettendo sui rapporti causa-effetto dei principali avvenimenti, sulle conseguenze che essi hanno determinato anche in relazione al presente

- Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale.
- Comprendere le interconnessioni tra le vicende storiche e il profilo professionale di riferimento, attraverso il riconoscimento e uso consapevole delle fonti e i risvolti concreti delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro.

## **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

Durante l'anno formativo si è fatto ricorso a diverse metodologie anche se uno spazio non trascurabile è stato dato alla lezione frontale potenziata, nella stragrande maggioranza dei casi supportata da domande e discussioni proposti dagli stessi allievi, in questo modo ognuno ha sviluppato uno spirito critico rispetto alle tematiche affrontate e ha potuto dare il proprio contributo esperienziale al dibattito, riferendosi spesso al settore professionale di appartenenza. Per consentire un adeguato sviluppo della materia in chiave settoriale, durante l'arco dell'anno sono state assegnate delle ricerche con tematiche di carattere storico per lo più legate alla sfera professionale, gli allievi sono stati seguiti in maniera personalizzata e hanno potuto migliorare la capacità di lavorare in autonomia e di attingere in maniera appropriata alle risorse messe a disposizione. Per alcuni argomenti sono stati visionati dei documentari storici e selezionati articoli da riviste specialistiche. L'utilizzo di internet applicato alla storia è stato argomento di sensibilizzazione in diverse lezioni, per condurre l'allievo ad uso consapevole dell'indispensabile strumento, troppo spesso fruito acriticamente e non prestando la dovuta attenzione alla veridicità delle fonti, gli studenti hanno avuto modo di consultare archivi storici e di visionare filmati sul web, familiarizzando con alcuni siti istituzionali a carattere storico ed hanno svolto un lavoro critico rispetto all'attendibilità delle fonti e delle fake news e sull'intelligenza artificiale.

Per favorire lo scambio di materiale e feedback sui lavori svolti si è utilizzata la mailing list che ha consentito di personalizzare, stimolare ed eventualmente recuperare in maniera personalizzata parte del programma.

La materia per la sua intrinseca duttilità è stata il perno di numerosi percorsi pluridisciplinari, l'attività didattica ha contemplato la presentazione di percorsi strutturati, incoraggiando gli studenti ad agire autonomamente in un lavoro di sintesi personale, con la disponibilità d'essere seguiti e guidati dal docente. I riferimenti e gli innumerevoli puntuali rimandi interdisciplinari, evidenziati durante le lezioni, hanno consentito di permettere loro efficaci analisi e costruzioni di percorsi interdisciplinari. Di seguito le tematiche affrontate con altri colleghi già dichiarati nel piano di lavoro. Durante le lezioni sono state date delle indicazioni sull'uso consapevole dell'AI e sul finire dell'anno formativo saranno utilizzati dei visori per la realtà aumentata e virtuale.

- Il tema "UE" è stato affrontato in maniera interdisciplinare con la materia di tedesco, in modo da riflettere sull'importanza delle lingue, sulla loro diffusione all'interno della UE e come la conoscenza linguistica e dei meccanismi che regolamentano tale organizzazione, possano contribuire ad un inserimento lavorativo più agevole e rispondente alle proprie competenze, in un quadro di mobilità sociale che i trattati comunitari favoriscono. Sentirsi cittadini europei contribuisce ad una migliore integrazione tra i diversi gruppi linguistici locali.

- Con la materia di italiano sono stati realizzati i seguenti progetti già descritti nella relazione della collega Tabarelli:

Il rapporto tra arte e lavoro, ben si presta alla multidisciplinarietà con la materia Storia e, in particolare, con il periodo dell'autunno caldo in Italia e in generale con le trasformazioni economico-sociali che hanno contraddistinto gli anni Settanta. Il dramma umano delle guerre.

Per approfondire ulteriormente la multidisciplinarietà con la materia Storia, si è analizzata anche la famosa opera di Picasso Guernica.

Con la collega della materia project work sono stati individuate delle tematiche di Cittadinanza e Costituzione descritti a parte in un apposito programma.

## **LIBRO DI TESTO**

Noi di ieri, noi di domani - Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli - Anno 2022

## **VALUTAZIONE**

Gli apprendimenti sono stati valutati in itinere attraverso diverse tipologie di verifiche:

- Verifiche sulle fonti iconografiche
- Verifiche sulle fonti scritte
- Verifiche su aspetti e strutture degli aspetti storici
- Verifiche sull' acquisizione di un linguaggio specifico di settore
- Ricerche attive sulle tematiche affrontate
- Correttezza delle fonti
- Produzione di materiale originale
- Quiz on line
- Rielaborazione critica scritta e orale degli argomenti trattati.

Per valorizzare i profili professionali specifici sono stati assegnati dei lavori settoriali valutati come verifica scritta.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Attraverso la personalizzazione dei lavori di ricerca è stato possibile esaltare le proprie specificità e colmare le eventuali lacune.

## PROGRAMMAZIONE SVOLTA

### CONTENUTI

<p><b>Modulo 1</b></p> <p><b>Titolo Il tramonto dell'eurocentrismo</b></p> <p><b>Periodo di realizzazione Settembre/Novembre</b></p>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la l'Italia giolittiana e la scienza, l'economia (lotte dei lavoratori), e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono il pangermanesimo, il revanscismo, l'antisemitismo, l'irredentismo, la corsa agli armamenti, le premesse della prima guerra mondiale.</p> <p>Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Neutralità dello Stato, lotte dei lavoratori, riforme sociali nell'Italia liberale.</p> <p>Pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo, corsa agli armamenti, crisi sociali, nuove alleanze e antichi rancori in Europa.</p> <p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.</p> <p>Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione.</p>	<p>Apertura dell'Unità con didascalie e immagini selezionate.</p> <p>Continuazione spiegazione U.d.a. con Brain storming pangermanesimo, revanscismo, antisemitismo, irredentismo.</p> <p>Dibattito guidato dopo la visione di Video su Giolitti.</p> <p>Lezione frontale con l'ausilio di mappe e schemi.</p> <p>Linea del tempo.</p> <p>Atlante storico (I risultati della Guerra di Libia; L'Impero russo; quadro complessivo della guerra in Europa; L'Europa dopo la Prima guerra mondiale).</p>
<p><b>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</b></p>		
<p>Integrare le cause sociali e politiche della Grande guerra con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare l'economia, la società e le istituzioni politiche del primo Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		

<b>Modulo 2</b> <b>Titolo L'Europa dei totalitarismi</b> <b>Periodo di realizzazione Novembre/ Gennaio</b>		
<b>Conoscenze/abilità</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Metodologie* e strumenti</b>
<p>Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la Rivoluzione russa, lo stalinismo, il biennio rosso, il fascismo, il nazismo e la crisi del '29.</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Differenza tra bolscevichi e menscevichi, tra il comunismo di Lenin e il totalitarismo di Stalin (piani quinquennali, purghe).</p> <p>La situazione sociale e politica italiana nel dopoguerra: biennio rosso, avvento del fascismo, nascita del partito comunista.</p> <p>La fondazione dello Stato fascista: politica interna, estera ed economica.</p> <p>Dalla produzione in serie alla sovrapproduzione (crollo della Borsa di Wall Street e Grande Depressione) al New Deal.</p> <p>L'ascesa di Hitler: nazificazione della Germania e politica espansionistica.</p>	<p>Introduzione dell'unità con cartina geopolitica dell'Europa (Vedi cartine del libro o anche Atlante online)</p> <p>Ricerca-azione (metodo euristico-partecipativo) per la spiegazione dei totalitarismi (che saranno riepilogati costruendo uno schema sinottico).</p> <p>Metodo induttivo per la lettura e l'interpretazione delle fonti e delle altre rubriche.</p> <p>Attualizzazione dei totalitarismi tramite la ricerca di materiale multimediale (in classe e a casa).</p> <p><i>Role playing</i> applicato a Protagonisti, dopo la visione di Video (<i>Stalin, Mussolini</i>).</p> <p>6) Riepilogo guidato con la Linea del tempo.</p> <p>Le fonti <i>"Non isolate la Russia!"</i></p> <p>Le fonti <i>"Il convoglio rosso"</i></p> <p>Le fonti <i>"Bisogna terrorizzare"</i></p> <p>Le fonti visive <i>"La responsabilità storica del re d'Italia"</i></p> <p>Le fonti visive <i>Storia di una disfatta: la morte della libertà di stampa</i></p> <p>Le fonti <i>Mussolini oratore</i></p> <p>Le fonti visive <i>L'America degli anni Venti</i></p>

		<p>Video (Stalin, Mussolini, Le sanzioni economiche contro l'Italia).</p> <p>Le fonti Una rivista pseudo scientifica fornisce al duce le basi per l'emanazione delle Leggi razziali</p> <p>Le fonti visive Le Leggi razziali spiegate al popolo</p> <p>Le fonti Le razze umane: quel mito inventato da noi</p>
<p><b>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</b></p>		
<p>Individuare le connessioni fra i totalitarismi e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Collegare le caratteristiche peculiari dei totalitarismi e della crisi del '29 ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		

<b>Modulo 3</b> <b>Titolo Il crollo dell'Europa (La Seconda guerra mondiale)</b> <b>Periodo di realizzazione Febbraio/ Aprile</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono le battaglie della Seconda guerra mondiale e la Resistenza.</p> <p>Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Seconda guerra mondiale.</p> <p>Gli atroci stermini: soluzione finale e foibe.</p> <p>L'Italia fascista in guerra: difficoltà militari, caduta del fascismo e Resistenza.</p> <p>La fascistizzazione dell'Alto Adige.</p> <p>Il nuovo assetto mondiale e l'Europa divisa in due blocchi.</p> <p>L'atomica americana, l'atomica sovietica.</p> <p>L'Onu per lo sviluppo economico e la sicurezza internazionale.</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani.</p> <p>Il trattato Degasperi - Gruber e l'Accordo di Parigi.</p>	<p><i>Brainstorming</i> sul concetto di guerra.</p> <p>Localizzazione del territorio con l'ausilio di carte (Atlante).</p> <p>Lezione frontale e dibattito guidato per La Seconda guerra mondiale e il quadro internazionale.</p> <p>Esercitazioni individuali tramite l'uso della Linea del tempo per spiegare la "guerra parallela" dell'Italia.</p> <p><i>Debriefing</i> sulle lezioni studiate</p> <p>Scienza e tecnica <i>Le invenzioni, dalla guerra all'uso quotidiano</i></p> <p>Le fonti visive <i>Londra sotto attacco</i></p> <p>Le fonti visive <i>Dalla vita normale alle fosse comuni</i></p> <p>Le fonti <i>Arrendersi è proibito</i></p> <p>Le fonti <i>Le "veline" del Ministero della Propaganda</i></p> <p>Le fonti <i>Soldati italiani in Russia</i> <i>4 Gli Alleati sbarcano in Sicilia; cade il fascismo</i></p> <p>Le fonti <i>L'Italia senza pane</i></p> <p>Le fonti visive <i>I responsabili</i></p> <p>Le fonti visive <i>Italia 1943: come nasce una Guerra</i></p>

		<p><i>civile</i></p> <p>Le fonti <i>Il prezzo pagato dalla Germania</i></p> <p>Le fonti visive <i>Una foto-ricordo che fece il giro del mondo</i></p> <p>Le fonti <i>La "cortina di ferro"</i></p>
<p><b>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</b></p>		
<p>Individuare le connessioni fra la Seconda guerra mondiale e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Collegare dinamiche della guerra ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		

<b>Modulo 4</b> <b>Titolo Il mondo diviso in due blocchi e l'epoca multipolare</b> <b>Periodo di realizzazione Aprile/Giugno</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Individuare le connessioni fra la "guerra fredda", la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Conoscere la dimensione geografica in cui si inseriscono la "guerra fredda" (comunismo, maccartismo, guerra di Corea), la decolonizzazione, il Sessantotto e la fine del sistema comunista.</p> <p>Integrare i cambiamenti economici, sociali, politici e culturali della seconda metà del Novecento con le storie settoriali, facendo dialogare le scienze storico-sociali con la scienza e la tecnica.</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell'Italia e dell'Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>	<p>Gli scontri indiretti durante la "guerra fredda".</p> <p>Il comunismo in Cina e il maccartismo negli Usa.</p> <p>La decolonizzazione in Asia e in Africa e la reazione delle potenze europee.</p> <p>Crisi della "coesistenza pacifica".</p> <p>Distensione, destalinizzazione e rivolte nei paesi satelliti.</p> <p>Kennedy: Nuova Frontiera e crisi di Cuba.</p>	<p>Mappa concettuale su "guerra fredda", distensione e fine del sistema comunista in una scansione diacronica.</p> <p>Video su <i>Kennedy, Martin Luther King</i> e dibattito guidato.</p> <p>Lezione frontale sulla decolonizzazione con riferimento alle letture attive delle Carte interattive.</p> <p><i>Cooperative learning</i> sul crollo del comunismo: individuazione di cause, caratteristiche, conseguenze.</p> <p>Dibattito guidato sull'Età attuale.</p> <p>Le fonti <i>Esperimenti nucleari</i></p> <p>Le fonti vive <i>Tre momenti della "seconda crisi di Berlino"</i></p> <p>Le fonti vive <i>L'attentato contro John Kennedy</i></p> <p>Le fonti vive <i>La conquista dello spazio</i></p> <p>Le fonti <i>Gandhi, il maestro della "non violenza"</i></p> <p>Le fonti vive <i>Elicotteri e napalm</i></p> <p>Le fonti vive <i>Terrore ad Algeri</i></p> <p>Le fonti vive <i>L'inizio della fine per l'egemonia</i></p>

		<p><i>sovietica sui Paesi satelliti</i></p> <p>Le fonti visive <i>I segni della guerra.</i></p> <p>Le fonti visive <i>Fatti del Sessantotto</i></p> <p>Le fonti visive <i>Regime assembleare e "attacchi militari"</i></p> <p>Le fonti visive <i>Gli "Anni di Piombo"</i> <i>"Mani pulite" pone fine alla Prima repubblica</i></p> <p>Le fonti <i>La Dichiarazione universale dei diritti dell'animale.</i></p>
<p><b>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</b></p>		
<p>Individuare le connessioni fra la "guerra fredda", la decolonizzazione, il Sessantotto e la scienza, l'economia e la tecnologia, analizzandone le evoluzioni nei vari contesti, anche professionali.</p> <p>Collegare le caratteristiche del bipolarismo, dell'Italia e dell'Europa del Novecento ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.</p>		

<b>Modulo 5</b> <b>Titolo Il mondo attuale</b> <b>Periodo di realizzazione Intero anno formativo</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Analizzare gli sviluppi della società, anche in riferimento alla situazione locale, riflettendo sul significato di convivenza, sicurezza e solidarietà sociale</p> <p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>	<p>Concetto di democrazia            Rivolte economiche nella storia            Un mondo sempre più disuguale            Le condizioni sociali e la loro percezione            Il riscaldamento globale            UE e le sue funzioni            Epidemie e pandemie dal XX secolo ad oggi            Le fonti e l'analisi delle fake news            La situazione geopolitica in Medio Oriente con le origini del conflitto tra Israele e Palestina            L'intelligenza artificiale e impatti geo politici            Guerre commerciali</p>	<p>Brainstorming su temi di attualità affrontati in classe.</p> <p>Localizzazione geografica dei fatti con l'ausilio di carte interattive.</p> <p>Lettura dei principali quotidiani e selezione degli articoli più significativi.</p> <p><i>Cooperative learning</i> su tematiche di storia attuale.</p> <p>Riviste specialistiche settoriali</p> <p>Visione dei titoli dei principali tg nazionali e internazionali.</p> <p>Selezione di reportage di avvenimenti di storia attuale.</p>
<b>Obiettivi minimi di apprendimento per la classe (per raggiungere la valutazione 6)</b>		
<p>Riflettere in chiave multidisciplinare sui principali avvenimenti di storia attuale.</p>		

**Programma svolto fino al 30.04.2025:**

- La belle époque un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- Lotta di classe e interclassismo
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- L'opera di Pellizza da Volpedo, Il Quarto Stato
- La competizione coloniale

La Germania di Guglielmo II  
 La Francia e il caso Dreyfus  
 La fine dell'età vittoriana in Gran Bretagna  
 L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità  
 L'Italia giolittiana  
 La Prima guerra mondiale  
 Le dinamiche militari, politiche ed economiche della Prima guerra mondiale.  
 La grande epidemia  
 Il nuovo assetto geopolitico europeo, il principio di autodeterminazione, la Società delle Nazioni  
 La questione dell'Alto Adige  
 Il crollo dell'impero zarista  
 La rivoluzione d'ottobre (cenni)  
 Il nuovo regime bolscevico (cenni)  
 La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP (cenni)  
 La nascita dell'URSS e la morte di Lenin  
 La crisi del dopoguerra in Italia  
 Il "biennio rosso"  
 La protesta nazionalista  
 L'avvento del fascismo  
 Il fascismo agrario  
 Il fascismo al potere  
 L'Italia fascista (transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista – la repressione del dissenso – il fascismo e la chiesa – la costruzione del consenso – la politica economica – la politica estera)  
 La memoria libica della colonizzazione italiana  
 Le leggi razziali  
 La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich (Il travagliato dopoguerra tedesco – l'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar – il totalitarismo nazista – la politica estera nazista)  
 Nazismo ed esoterismo  
 Il rapporto tra nazismo e le droghe  
 L'URSS e lo stalinismo  
 Il mondo verso una nuova guerra (gli anni Venti e il dopoguerra de vincitori - la crisi del 1929 – l'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi – la guerra civile spagnola)  
 La Seconda guerra mondiale (lo scoppio della guerra – l'attacco a Francia e Inghilterra – la guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'URSS – il genocidio degli ebrei – la svolta della guerra)  
 Programma di storia attuale in presenza:  
 L'analisi delle fonti  
 Riconoscere le fake news  
  
 Siti affidabili per le ricerche storiche  
 Digitalizzazione e lavoro  
 Propaganda e regimi totalitari  
 AI e mondo del lavoro  
 Guerre commerciali e conseguenze

**Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:**

La guerra in Italia  
 La Repubblica di Salò e la Resistenza

La vittoria degli Alleati (il fronte orientale e lo sbarco in Normandia)  
Inizio dell'era atomica  
Le foibe e i profughi italiani  
Il processo storico che porta alla nascita dell'UE  
La diffusione delle lingue nel continente europeo.  
Verso un nuovo ordine mondiale  
La Guerra fredda (l'assetto geopolitico dell'Europa – gli inizi della Guerra fredda – la NATO e il Patto di Varsavia – il maccartismo)  
Il dopoguerra e l'Europa occidentale  
Il piano Marshall e il boom economico  
L'assemblea costituente e la nascita della Costituzione  
Il trattato De Gasperi Gruber e l'Autonomia dell'Alto Adige

## **Deutsch als zweite Sprache**

Lehrkraft Katja Adomat

### **Stunden:**

Stunden bis 30.04.2025: 82 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht: 3 Stunden

Stunden vom 30.04.2025 bis Ende des Bildungsjahres voraussichtlich: 28 Stunden

Außerschulischer Nachmittagsunterricht vom 23.04.2025 bis Ende des Bildungsjahres voraussichtlich: 10 Stunden

INSGESAMT 140 Stunden Unterricht/13 Stunden Außerschulischer Nachmittagsunterricht

### **DIE KLASSENSITUATION**

Die Klasse deckt die Sprachkompetenzniveaus A2 bis C1 ab, zwei besuchen aber nicht mehr den Unterricht. Die Kompetenzen in L2 sind also sehr heterogen.

Die Schüler\*innen der Klasse kommen aus den Bereichen Industrie, Handel und Sozial Berufe: Schönheitspflege, Pflegehilfe und Betriebsverwaltung.

Hauptziel des L2 Unterrichtes war es, das SPRECHEN in der 2. Sprache ohne Ängste und Hemmungen zu fördern und Neugierde für das Sprachenlernen/Lernen im Allgemeinen zu entwickeln, denn der Gebrauch der L2 sollte meiner Meinung nach im Alltag möglichst selbstverständlich und spontan erfolgen können. Unsere Kommunikationssprache war deshalb ausschließlich die deutsche Sprache, ein Umstand, an den sich die Schüler\*innen z. T. erst gewöhnen mussten.

Ausgehend von den wichtigsten Instrumenten europäischer Sprachenpolitik und deren Auswirkung auf die Art und Weise des Sprachenlernens in Europa (Lebenslanges Lernen, selbstverantwortliches Lernen) wurde auf die Bedeutung der Sprachen sowohl für den Bereich Arbeit (Mobilität) als auch für ein erfolgreiches und beglückendes privates/soziales Leben eingegangen.

Zu Beginn konzentrierten wir uns auf die Vorbereitung aller Module für die Goethe - Zertifizierungsprüfung bzw. auf das Erreichen des B1/B2/ (oder C1)-Niveaus.

Die Klasse zeigte insgesamt von Anfang an Interesse daran, das Ziel „Staatsprüfung“ zu erreichen. Nicht alle Schüler\*innen haben von Beginn an motiviert mit- und z. T. zusammengearbeitet.

Durch das Arbeiten an den Testformaten bzw. in Paaren und gemischten Kleingruppen konnte ein angemessener Grad an autonomem Lernen für das eigene Kompetenzniveau erreicht werden.

Fast alle haben sich in einer Fertigkeit oder mehreren Teilkompetenzen (wesentlich) verbessert, zeigen aber größtenteils im Bereich Sprechen und Schreiben noch (große) Schwierigkeiten.

Ein Schüler mit Schulerfahrung in deutscher Sprache hat im Laufe des Monats April die Goethe-Zertifizierungsprüfung auf dem Niveau C1 abgelegt. Einige Schüler haben Ende April die Goethe Zertifizierungsprüfung B2 abgelegt und treten am 12 Mai zur mündlichen Prüfung an.

Zwei Schüler\*innen sind in das Niveau B1 mit Prüfungsdatum 15.05.2025 eingeschrieben. Sie könnten alle Module bestehen oder vielleicht nicht alle, sie sind sich dessen bewusst, aber es ist die letzte Möglichkeit, diese Prüfung im Rahmen ihrer schulischen Laufbahn abzulegen.

Die restlichen Schüler\*innen sind im Sinne der Empfehlungen vonseiten des Schulamtes (nur sichere Kandidat\*innen einschreiben) in keine Zertifizierungsprüfung eingeschrieben worden.

Einige schwache Schüler\*innen haben laut individuellem Bildungsplan Anspruch auf mehr Zeit, um Ihre Aufgaben zu erledigen.

Wir haben uns im Laufe der Monate viel mit Hörtexten und Lesetexten befasst, da HÖREN und SCHREIBEN ein wichtiger Teil der Maturaprüfung ist und die Schüler\*innen in den Bereichen große Defizite aufwiesen.

Die Auseinandersetzung mit dem Matura-Format für die 2. Sprache ist für die Schüler\*innen der Berufsschule stets eine große sprachliche und „psychologische“ Herausforderung, deshalb haben wir Aufgaben nach B1-GOETHE-Standard und nach Maturastandard (alle Aufgabentypologien wie Richtig/falsch, Multiple choice und Stichwort-Items) von Beginn an trainiert.

Die 1. Maturasimulation Hören „Rumänische Lkw-Fahrer – Immer auf Achse (Modelltest 2018) und Lesen „Junge Menschen zieht es in die Welt hinaus“ habe ich als Übung durchgeführt.

Im Bereich SCHREIBEN haben wir die Textsorten Zusammenfassung mit Meinung zum Thema, private und (halb)formelle E-Mails (auch Antworten auf Blogs), Blogbeiträge und natürlich argumentative Texte/Erörterungen geübt.

Um uns besonders auf die schwierige schriftliche Prüfung L2 vorzubereiten, haben wir im 2. Semester wie auch im 1.Semester zwei Schularbeiten mit Bezug zu den behandelten Themen und 1 Maturasimulationen geschrieben.

### **ENTWICKELTE KOMPETENZEN**

Nachdem in den ersten Wochen klare Ziele für die gemeinsame Arbeit formuliert sowie angemessene Verhaltensweisen und Arbeitsmethoden eingefordert worden waren, zeigte sich eine leichte Verbesserung in der Haltung der Schüler\*innen dem Fach L2 gegenüber.

Die Klasse zeigte sich von Beginn des Jahres nur teils fokussiert und interessiert, zugleich sehr lebhaft und diskussionsfreudig.

Trotz zum Teil erheblicher Schwierigkeiten wurde überwiegend zu Hause geübt. Hilfsmittel wie Wörterbücher oder die Unterstützung anderer wurden konstruktiv genutzt. Die gestellten Aufgaben und Hausaufgaben wurden im Verlauf des Schuljahres konstant und größtenteils pünktlich bearbeitet und abgegeben. Dabei konnte eine zunehmende Eigenverantwortung für das eigene Lernen sowie eine Verbesserung der individuellen Lern- und Arbeitsmethoden festgestellt werden.

Trotz umfangreichen Grammatikunterrichts in der Vergangenheit zeigten sich bei vielen Schüler\*innen nur geringe grammatische Basiskenntnisse und Kompetenzen. Daraus ergab sich für den Unterricht die Notwendigkeit, grammatische Schwerpunkte anhand häufig gemachter Fehler abzuleiten und diese praxisnah – anhand konkreter Performance-Beispiele sowie durch gemeinsame und individuelle Fehlerkorrekturen – zu bearbeiten. Zur Vertiefung wurden außerdem ausgewählte Grammatikthemen aus dem Lehrwerk „Grammatik aktiv A1–B1“ (Cornelsen) herangezogen, dass sich an den Formaten der Zertifizierungsprüfungen orientiert.

Durch zusätzliches, häufiges Wiederholen und gezieltes Hinweisen auf individuell typische Fehler konnten kleinere Fortschritte erzielt werden.

Das im Rahmen der Matura angestrebte B2-Niveau wird nicht von allen Schüler\*innen erreicht, einige haben sich dem Niveau angenähert, einige bewegen sich noch auf dem Niveau B1/B1+ bzw. auch darunter.

Alle Schüler\*innen haben im Laufe des Jahres Teilbereiche ihrer Sprachkompetenz (mit unterschiedlichen Schwerpunkten) teils verbessert.

### **METHODISCH-DIDAKTISCHER ANSATZ**

Ausgang von authentischem Material/Autonomes Lernen/Schülerzentriertheit

Ausgangspunkt für die Bearbeitung eines Themas war stets authentisches Material (Hörtext/Zeitungstext/Film/Folien/Statistiken).

Darauf folgte die Diskussion in der Gruppe/Kleingruppe/in Paaren und dann die individuelle Bearbeitung von Aufgaben zum Thema.

### **Methodenvielfalt**

Den Schüler\*innen wurden verschiedene Methoden angeboten, um den verschiedenen Lerntypen gerecht zu werden.

Zu Beginn des Bildungsjahres habe ich verschiedene Techniken (Mind-Maps, abc – Übungen, Memospiele) zur Erlernung und Festigung von neuer Terminologie eingeführt, da die Anreicherung des begrenzten Wortschatzes meiner Meinung nach ein wichtiger Schritt zur Verbesserung der Sprachkompetenz ist.

Aufgrund positiver Erfahrungen habe ich die geplanten Themen methodisch anders und versucht, Aufgaben so zu stellen, dass die Schüler\*innen ausgehend vom Input/Impuls (LESEN/HÖREN) sowohl SCHREIBEN als auch SPRECHEN aktiv üben konnten und mussten. So habe ich so oft wie möglich mit Hörtexten und Kurzvideos in das Thema eingeführt und zum Trainieren des SPRECHENS Aufgaben von zu bestimmten Themen als Aufgabe gestellt.

Es hat sich bewährt besonders im Bereich SPRECHEN z. B. das Präsentieren eines Themas/gemeinsames planen/Wiederholung eines Themas/Zusammenfassung eines Hör- bzw. Lesetextes in den Unterricht auszuarbeiten.

### **BÜCHER/LERNMATERIALIEN/QUELLEN**

Grammatik Aktiv (Üben Hören Sprechen) A1-B1 von Cornelsen und B2-C1 und authentisches Material wie Zeitungsartikel/Hörtexte/Ausschnitte sowie Internetbeiträge/Filme (Details siehe Arbeitsplan).

### **BEWERTUNG(S)KRITERIEN**

Die Bewertung erfolgte je nach Aufgabe/Kontext nach verschiedenen Kriterien und wurde den Schüler\*innen jeweils vorab erläutert.

Die Modelltests der Zertifizierungsprüfungen wurden nach den vorgegebenen Kriterien und Standards des Goethe-Instituts für die verschiedenen Sprachniveaus (B1-B2-C1) bewertet.

Die in der Klasse besprochenen Themen/erlernten Sprachhandlungen wurden auf der Basis von 2 Schularbeiten im 1. Semester

1 Schularbeit zum Programm und 2 Maturasimulationen im 2. Semester

sowie von Aufgabenstellungen auf der Plattform (mündliche und schriftliche Zusammenfassungen/Präsentationen als Wiederholung eines behandelten Themas/Kommentare) bewertet.

Im 2. Semester bestanden die schriftlichen Schularbeiten aus 1 Maturasimulationsprüfung (nach dem Modell für die Fachoberschule und Berufsbildung) und zwei Test zu den behandelten Themenbereichen.

Alle Schüler\*innen erhielten Feedbacks und Hilfestellungen bei Problemen. Anschließend wurden die den Punkten entsprechenden Noten im elektronischen Register „Spiaggiari“ eingetragen. Die Kriterien orientierten sich stets so nah wie möglich an den Kriterien des GOETHE bzw. Maturamodells (siehe Tabelle in der Anlage). Positiv wurden die Arbeiten bewertet, wenn entweder 60 % oder 70 % der Aufgaben richtig bewältigt wurden (je nach Schwierigkeitsgrad).

Systematische/Klassische individuelle mündliche Prüfungen habe ich bisher noch nicht durchgeführt, da ich es als gewinnbringender betrachte, jede/n „so oft wie möglich“ in die Diskussionen einzubinden und Wiederholungen im Plenum durchführen zu lassen.

Angesichts der Tatsache, dass die Maturaprüfung einen schriftlichen Teil vorsieht, werden wir im Mai/Juni parallel zur individuellen Arbeit am deutschen Teil der Projektarbeit intensiv sowohl SCHREIBEN als auch SPRECHEN üben, um die Prüfungssituation(en) zu simulieren.

Die erzielte Endnote/Endbewertung in Deutsch L2 entspricht dem erreichten Kompetenzstand unter Berücksichtigung des gezeigten Einsatzes (konstantes und pünktliches Arbeiten) und der erreichten Fortschritte (Entwicklungscompetenz).

## **AUßERSCHULISCHER NACHMITTAGSUNTERRICHT**

Der außerschulische Nachmittagsunterricht fand im 1. Semester am Mittwoch (bis November) statt, auch im 2. Semester wurde der Unterricht wieder ab Ende April angeboten. Die Möglichkeit zum Besuch stand allen Schüler\*innen beider 5. Klassen offen. Die Schüler werden das Angebot hoffentlich in den nächsten Wochen wahrnehmen.

## **DURCHFÜHRUNG ARBEITSPLAN**

Den Arbeitsplan habe ich in Bezug auf die angestrebten Kompetenzen durchgeführt, aber laufend sowohl an die Bedürfnisse/die Interessen, die Situation/den Kompetenzstand in der Klasse bzw. auf die Anforderungen des Maturaprüfungsformats angepasst.

Die Themen orientierten sich von Beginn an vor allem am aktuellen Zeitgeschehen bzw. an verschiedenen Trends der Gegenwart.

## **Interdisziplinäre Projekte/Aktivitäten**

Um beim mündlichen Maturaprüfungsgespräch Querverbindungen zum Fach Geschichte bzw. den Aspekt Gesellschaftliche Bildung zu ermöglichen/zu fördern, habe ich in meinem Programm:

- a) in Absprache mit dem Kollegen Manfredini Ferdinando geschichtliche Aspekte (die Option und Franz Thaler) und den Themenbereich Europa/die EU berücksichtigt. Diese Themen werden/wurden auch dieses Jahr behandelt, gleichzeitig bzw. leicht versetzt zum Geschichtsunterricht mit Professor Manfredini in italienischer Sprache. Am 24. April 2025 haben wir einen gemeinsamen Besuch des „Museums am Siegesdenkmal in Bozen“ mit Führung gemacht.
- b) in Absprache mit der L1-Kollegin die Diskussion des Buch „Resto qui – Ich bleibe hier“ thematisiert, da sich der Roman aus verschiedenen Gründen für eine Diskussion auch in deutscher Sprache anbietet.
- c) die im Rahmen des Themenbereichs Aktuelle Trends/Zeitgeschichte behandelten Themen haben alle Bezug zum fächerübergreifenden Themenbereich Gesellschaftliche Bildung.

Der Themenbereich Arbeitswelt – Schule ist traditionell in der Berufsschule gut verankert.

Im April/Mai haben wir einige Lektionen der Vertiefung des eigenen Berufsbildes und der Fachterminologie sowie der Bewerbung mit dem neuen Format des europasss Curriculums gewidmet.

Im Mai werden die Schüler\*innen wie geplant einen Aspekt ihrer Projektarbeit in deutscher Sprache vertiefen, da sie diesen als monologischen Teil mit einer Sprechzeit von 2-4 Minuten bei der Maturaprüfung präsentieren werden. Dieser Aspekt ist zwar nicht in dieser Form als obligatorischer Teil des Prüfungsgesprächs vorgesehen, zeichnet aber die Spezifität der Berufsmatura aus und wurde entsprechend mit den Schüler\*innen vereinbart.

<b>Modulo 0</b> <b>Titolo: Ich und die anderen in der 5. Klasse</b> <b>Periodo di realizzazione: September</b>		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
<b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b>  Der Schüler/Die Schülerin kann:  - sich und andere (eine/n Mitschüler/in) schriftlich und mündlich vorstellen;  - er/sie kann dabei Fakten wiedergeben, aber auch Interessen/Träume, Ziele/Hoffnungen und Charaktereigenschaften beschreiben (B1-B2);  - eine persönliche E-Mail zu Motivation/Erwartungen/Ängsten in Bezug auf die 5. Klasse /Matura schreiben und seine/ihre Entscheidung begründen (nach dem Modell B1);	<b>THEMEN/WORTSCHATZ</b>  <b>Angaben zur Person</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informationen zur Person /Interessen/ Träume/Ziele/Hoffnungen/Ängste</li> <li>• Charaktereigenschaften</li> </ul> <b>SOS Grammatik:</b> Verbesserung von eigenen Fehlern in E-Mails und Texten <ul style="list-style-type: none"> <li>- Satzbau im Hauptsatz (Frage- und Antwortsatz)</li> <li>- Infinitiv mit zu</li> </ul>	<b>Methoden:</b> Fragenkatalog (20 Fragen) in Einzelarbeit, Interview in Partnerarbeit, ABC Memo zur Erweiterung des Wortschatzes (Substantive und Adjektive);  <b>Arbeitsmittel:</b> Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch, Einführung des Online Übersetzungsprogramm (Pongs oder leo)

<b>Modulo 1</b> <b>Titolo: Fit für Europa/Sprachenlernen – eine Brücke zu Europa/zur Welt: Die Europäische Sprachenpolitik und ihre Instrumente</b> <b>Periodo di realizzazione: Focus im Oktober/November und Wiederaufnahme im April/Mai als Vorbereitung auf die GOETHE – Zertifizierungsprüfung(en) bzw. als Kontrolle zum Lernstand</b>		
Abilità	Conoscenze/Contenuti	Metodi/Strumenti
<b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b>  Der Schüler/Die Schülerin kann: - seine/ihre Sprachkompetenzen im GeR <b>global</b> einordnen (Selbstbeurteilung);  - seine/ihre Sprachenkenntnisse anhand des GeR und von Modelltests überprüfen und verstehen, was sie/er möglichst im Detail kann und woran er/sie noch arbeiten sollte;  - eigene Erfahrungen beim Sprachenlernen im Alltag reflektieren und darüber sprechen;	<b>THEMEN/WORTSCHATZ</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Wichtige Instrumente europäischer Sprachenpolitik</u></li> </ul> <b>„Der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen für Sprachen (GeR)“</b>  <b>„Der Zweisprachigkeitsnachweis in der Autonomen Provinz Bozen“</b>  <b>„Internationale Sprachzertifikate“</b> (z. B. des Goethe-Institutes) Aufbau/Module, Aufgabenstellungen/ Bewertungskriterien, Gültigkeit, Anerkennung als Teilprüfung der Zweisprachigkeitsprüfung <i>Die bearbeiteten Aufgabenstellungen für</i>	<b>Methoden:</b> Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Übungen in Paar- und Einzelarbeit, Präsentation vor der Klasse, gemeinsame Bewertung nach GOETHE-Kriterien  <b>Arbeitsmittel:</b> Fotokopien, Tafel, Internet, Online Wörterbuch, Redemittel für Diskussionen auf Niveau A2/B1-B2, Textvorlagen

<p>- seine/ihre Meinung über das Sprachenlernen in Europa und in Südtirol äußern („Sollen alle europäischen Schüler/innen 2 Fremdsprachen lernen?“ (Modell B1 Sprechen);</p>	<p>„gemeinsam etwas planen“ und „ein Thema präsentieren“ sind im Programm im Detail aufgelistet.</p> <p>Vergleich zwischen den internationalen Sprachzertifikaten und dem Zweisprachigkeitsnachweis (Struktur der Prüfung, Gültigkeit/Anerkennung, Termine, Kosten usw.)</p> <p><b>SOS Grammatik:</b> Verbesserung von eigenen Fehlern - Präsens/Perfekt/Gebrauch von man</p>	<p><b><u>Ausgewählte Quellen/Medien:</u></b></p> <p><b><u>Lesetexte:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Der Gemeinsame Europäische Referenzrahmen Die Zweisprachigkeitsprüfung (Auszug Webseite <a href="http://www.provinz.bz.it/bildung-sprache/">www.provinz.bz.it/bildung-sprache/</a>)</li> <li>● Modelltest des GOETHE-Instituts gemäß eigenem Kompetenzstand (B1-B2-C1) als 1. Orientierungshilfe und zur Festlegung der Eingangskompetenzen</li> <li>● weitere Tests bzw. Auszüge zum Festigen der Methode und zur Vorbereitung auf die Prüfung</li> </ul>
--	---	--

<b>Modulo 2</b> <b>Titolo: Aktuelle Trends/Zeitgeschichte (Gesellschaftliche Bildung) Periodo di realizzazione: November – Mai</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p><b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b></p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Lese- bzw. Hörstrategien anwenden;</li> <li>- einen Hörtext/ Zeitungsartikel global verstehen und auch die wesentlichen Ideen/Details und spezifische Informationen erheben;</li> <li>- den Inhalt des Textes (auch) detailliert wiedergeben/ zusammenfassen;</li> <li>- die eigene Meinung dazu äußern und begründen;</li> </ul>	<p><b>THEMEN/WORTSCHATZ</b></p> <p>„<b>Ab morgen die ganze Welt</b>“ (HV) – Film Was sind Aktivisten und für was kämpfen sie?</p> <p>„<b>Geschlechtergerechtigkeit</b>“ (LV) „Gleiche Rechte für Männer und Frauen“? Frauenbiografie- Welche starken Frauen kennst du? –seine Meinung sagen, Grafiken lesen, verstehen und wiedergeben,</p> <p>„<b>Fussball ein Männersport</b>“ (HV) einen Werbespot verstehen und die Stereotypen herausarbeiten</p> <p>„<b>Wir brauchen keine Eier, wir haben Pferdeschwänze</b>“ –Genderpaygap</p> <p>„<b>TEMU- ein Onlinemarktplatz in der Kritik</b>“ (Video) Entstehungsgeschichte – wie funktioniert dieser Online Marktplatz, Nachhaltigkeit</p>	<p><b>Methoden:</b> Methodenmix aus Brainstorming, kooperativem Lernen, Frontalunterricht und metakognitiver Reflexion, Mind-Maps und Assoziogramme zur Wortschatzerweiterung, R/F Übungen, Multiple Choice, Stichwort-Items, Lückentexte, Online-Übungen auf dw, Fragen zum Text, Zusammenfassungen (schriftlich und als Audio), Transkription von Audio-Dateien, Wortwolken mit Wordle</p> <p><b>Film</b> „Ab morgen die ganze Welt“- Begleitmaterial vom GI</p>

	<p><b>„Kleidung und Konsum“</b> Konsequenzen der Fast Fashion Ketten, über das eigene Kaufverhalten reflektieren</p> <p><b>KI- Was ist das und wie gefährlich ist sie? (LV)</b> Wo finden wir alles Ki, wann und wie benutzen wir sie?</p> <p><b>„Agenda 2030: 17 Ziele für nachhaltige Entwicklung“</b> Wie heißen die Ziele auf Deutsch? Nachhaltige Entwicklung kurz erklärt: 17 Ziele/ 5 P und Vision der Agenda 2030</p> <p><b>SOS Grammatik:</b> Verben mit Präpositionen Verbesserung von eigenen Fehlern in E-Mails und Texten und bei der mündlichen Produktion;</p>	<p><b><u>Lesetexte:</u></b> „Mint - Geschlechtergerechtigkeit“</p> <p><b><u>Deutsch Digital</u></b> „Frauen in der Gesellschaft“</p> <p><b><u>Hörtexte/Videos von der Deutschen Welle:</u></b> „TEMU- ein Onlinemarktplatz in der Kritik“ (Top-Thema mit Vokabeln, B1)</p> <p><b>Goethe Institut</b> – Dossier Nachhaltiger Konsum</p> <p>-BKD-Kalender2025 KI- Was ist KI</p> <p><b>ZDF LOGOTV</b> – KI einfach erklärt</p> <p>„Agenda 2030: nachhaltige Entwicklung kurz erklärt“ (Erklärvideo)</p>
--	---	---

Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p><b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b></p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <p>- über (geschichtliche) Orte/ Ereignisse/Biografien berichten;</p>	<p><b>THEMEN/WORTSCHATZ</b></p> <p><u>Kultur und Geschichte</u></p> <p><b>„Franz Thaler“ (LV)</b> Seine Zeit: Die Option – Biografie – Franz Thaler im KZ Dachau – sein Lebensmotto – Was bleibt uns von Franz Thaler? „Unvergessen“</p> <p><b>„Ich bleibe hier“ (LV und HV)</b> Biografie des Autors Marco Balzano – Inhalt des Buches – Rezension „Die Geschichte des Dorfes Graun und einer Familie“ – Hörrezension „Ein Dorf geht unter“ – Trinas und Erichs Geschichte als Familie/des Verlusts – ihr Widerstand (gegen den Krieg/gegen den Staudamm) – Was haben wir dadurch über die Geschichte Südtirols gelernt? – Was ist an der Geschichte von Trina und ihrer Familie universell?</p> <p><b>„Heimat und Identität: Was ist Heimat?“ (HV)</b> Was ist Heimat für Ismet Öztek (HV)/ für dich/für Franz Thaler/für Trina? Die eigene Idee von „Heimat“ – Vergleich zwischen verschiedenen Visionen von „Heimat“</p> <p><b>„Das Museum am Siegesdenkmal in Bozen“</b></p> <p>SOS Grammatik: Gebrauch von Perfekt, Präteritum und historischem Präsens</p>	<p><b>Methoden:</b> Brainstorming, Reflexion, Lückentext, Mind-Map/Wortwolke, Zusammenfassungen und persönliche Meinung als Audio-Datei</p> <p><b>Arbeitsmittel:</b> Internet-Recherche, Online Wörterbuch</p> <p><b>Ausgewählte Quellen/Medien:</b></p> <p><b>Lesetexte:</b> „Der sanfte Kämpfer“- Das letzte Interview mit Franz Thaler“ (tageszeitung online, 31.03.2015)</p> <p>„Die Geschichte des Dorfes Graun und einer Familie“ (NDR, B2-C1) und Buchumschlag</p> <p><b>Hörtexte:</b> „Ein Dorf geht unter“ (Deutschlandfunk, B2)</p> <p>„Heimat und Identität“ (Matura 2018)</p> <p><b>Videos:</b> „Franz Thaler bleibt unvergessen“ (You-Tube) „Franz Thaler – Hügel der Weisen“ (You-Tube) Zweisprachige Besichtigung: Museum am Siegesdenkmal</p>

<b>Modulo 4</b> <b>Titolo: Mediationsübungen</b> <b>Zusammenfassung eines italienischsprachigen Films in deutscher Sprache</b> <b>Periodo di realizzazione: Dezember</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b>  Der Schüler/Die Schülerin kann:  - einen italienischsprachigen Film in deutscher Sprache zusammenfassen/wiedergeben und seine/ihre Meinung dazu äußern	<b>THEMEN/WORTSCHATZ</b>  „Gewalt an Frauen“  <b>SOS Grammatik:</b> Gebrauch von Perfekt und historischem Präsens, Passiv, Verben mit Präpositionen	<b>Methoden:</b> metakognitive Reflexion und Diskussion

<b>Modulo 5</b> <b>Titolo: EUROPA als Kontext, in dem die Jugendlichen leben:</b> <b>Fakten – Vorteile – aktuelle Probleme sowie persönliche Werte und Gefühle der Schüler/innen in Bezug auf Europa und ihre Zukunft</b> <b>Periodo di realizzazione: eine Auswahl der Themen nach dem 30.04.2024</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b>  Der Schüler/Die Schülerin kann:  - Informationen über Europa (die Europäische Union) wiedergeben;  - über die Vorteile bzw. Probleme/Schwierigkeiten der EU heute sprechen;  - über Werte der EU und über persönliche Werte und Gefühle sprechen/diskutieren;	<b>THEMEN/WORTSCHATZ</b>  „Die EU“  Die wichtigsten Fakten: die Gründer und ihre Idee – Symbole (die Hymne, die Flagge, der Euro, der Europatag) – Grundrechte – Mitgliedsstaaten – Amtssprachen  Die Vorteile/Chancen der EU: Frieden – Demokratie – Menschenrechte – Wohlstand – die 4 Freizügigkeiten – Werte  „Südtirols Jugend und die Politik“/Wie tickt Südtirols Jugend (Grafiken)  <b>SOS Grammatik:</b> Gebrauch von Perfekt und historischem Präsens	<b>Methoden:</b> metakognitive Reflexion und Diskussion  <b>Arbeitsmittel:</b> Internet, Online Wörterbuch, Redemittel Beschreibung von Grafiken  <b>Ausgewählte Quellen/Medien:</b>  <b>Erklär-Video:</b> <a href="https://europa.eu/europea-n-union/about-eu/easy-to-read_de = die EU in leichter Sprache">https://europa.eu/europea-n-union/about-eu/easy-to-read_de = die EU in leichter Sprache</a>  Auszug aus „Die Europäische Union“: Präsentation in Folien (europa.eu/europedirect)

<b>Modulo 6</b> <b>Titolo: Mein erlernter Beruf/ meine Arbeitserfahrungen/ meine Praktika in Deutschland/Österreich/Italien (Berufsorientiertes Deutsch)</b> <b>Periodo di realizzazione: April und z. T. nach dem 30.04.2025</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b>  Der Schüler/Die Schülerin kann:  - über die besuchten Schulen und Ausbildungskurse berichten;  - über Berufe/ berufliche Fähigkeiten und Kompetenzen sprechen;	<b>THEMEN/WORTSCHATZ</b>  <u>Arbeits- und Ausbildungsbedingungen</u>	<b>Methoden:</b> Methodenmix aus Brainstorming und metakognitiver Reflexion, gemeinsame/individuelle Reflexion über Berufsfelder und künstliche Intelligenz und Präsentation des eigenen Berufsbildes in Form einer Audio-Datei

<p>- die Erfahrungen beschreiben, die er/sie in den Praktikas gemacht hat (Tätigkeiten und Selbstreflexion);</p> <p>- sich Gedanken über kulturelle Unterschiede/ unterschiedliche Arbeitsmethoden/Umgangsformen im In- und Ausland machen, darüber berichten und seine Meinung äußern;</p> <p>- sich um eine Arbeitsstelle bewerben (den Europass Lebenslauf ausfüllen);</p>	<p><b>„Neue Berufe“</b> Influencer – ein neuer Beruf</p> <p><b>„Unsere Berufsbilder“</b> besuchte Kurse – erworbene Abschlüsse – Berufliche Kompetenzen/ Fähigkeiten und Tätigkeiten – Voraussetzungen für den Beruf – Praktikas im In- und Ausland – Arbeitsort/ Arbeitsbereich – Angemessene Kleidung – Arbeitsgeräte/Maschinen – Arbeitssicherheit – Arbeitsmöglichkeiten im In- und Ausland – Entwicklungsmöglichkeiten</p> <p><b>„Die Bewerbung“</b> Das europass Curriculum vitae (Lebenslauf); das neue Format – Angaben zur Person – angestrebte Tätigkeit – Berufserfahrung – Schul- und Berufsbildung – Persönliche Fähigkeiten/Kompetenzen (Sprachkompetenzen u. digitale Kompetenzen, berufliche Kompetenzen) – Sonstiges (Führerschein – ehrenamtliche Tätigkeit – Referenzen)</p> <p><b>„Nach der Matura“:</b> Arbeit/Ausbildung oder Studium?</p> <p><b>SOS Grammatik:</b> Wiederholung der Modalverben (können – mögen/ich möchte)/Gebrauch von man</p>	<p><b><u>Arbeitsmittel:</u></b> Online Wörterbuch, Internet</p> <p><b><u>Ausgewählte Quellen/Medien:</u></b></p> <p><b><u>Hörtexte/Videos:</u></b> „Influencer – ein neuer Beruf“ (Matura 2023)</p> <p><b><u>Hörtexte/Videos:</u></b> „In der Banklehre“ (Matura 2017)</p> <p><b><u>Modelle:</u></b> „CV europass Modell“: das neue Format/Registrierung auf der Webseite bzw. Bearbeitung des CV in deutscher Sprache</p>
---	---	--

<p><b>Modulo 7</b>  <b>Titolo: Meine Projektarbeit – individuelle Arbeit am deutschen Teil der Projektarbeit und allgemeine Wiederholung</b>  <b>Periodo di realizzazione: nach dem 30.04.2025</b></p>		
<p><b>Conoscenze/abilità</b></p>	<p><b>Contenuti</b></p>	<p><b>Metodologie* e strumenti</b></p>
<p><b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b> Der Schüler/Die Schülerin kann:</p>	<p><b>THEMEN/WORTSCHATZ</b></p>	<p><b>Methoden:</b> metakognitive Reflexion/ Diskussion und Einzelarbeit</p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ziele und Vorgangsweise beim Entwickeln der Projektarbeit für die Staatsprüfung beschreiben;</li> <li>- einen Teil <b>der Projektarbeit</b>, die Ausgangspunkt zur Diskussion bei der mündlichen Maturaprüfung sein wird, in deutscher Sprache verfassen und präsentieren (Thema, Begründung Wahl des Themas, Ziel, Präsentation);</li> <li>- auf Fragen zur Präsentation reagieren und weitere Informationen geben;</li> <li>- auf der Grundlage des Modells sein/ihr persönliches Sprachenportfolio erstellen und sein/ihr Sprachenlernen im Rahmen des Vorbereitungsjahres auf die Staatsprüfung dokumentieren;</li> </ul>	<p><b>„Meine Projektarbeit“</b>          Thema und Ziel der Projektarbeit – Begründung der Auswahl des Themas im Allgemeinen und für den Teil in deutscher Sprache – Struktur – Ergebnisse</p> <p><b>Individuelle Vertiefung</b> eines Aspektes der Projektarbeit nach Wahl in Form von einer/einigen Power-Point Folie(n) für die Präsentation bei der mündlichen Maturaprüfung</p>	<p><b>Arbeitsmittel:</b>          Internet, (Online)          Wörterbuch</p> <p><b>Texte/Vorlagen:</b>          Projektarbeit in italienischer Sprache</p>
--	--	--

<b>Titolo: Vorbereitung auf das Maturamodell (parallel zu den Modulen und z. T. in den Modulen)</b> <b>Periodo di realizzazione: ab Februar 2025</b>		
<b>Conoscenze/abilità</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Metodologie* e strumenti</b>
<p><b>SPRACHLICHE HANDLUNGEN</b></p> <p>Der Schüler/Die Schülerin kann:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- einen Hörtext auf B2 – Niveau verstehen und die Aufgaben dazu nach Maturaformat lösen (alle Aufgabentypologien);</li> <li>- einen Text von 120 - 180 Wörtern mit Bezug auf einen Lesetext auf Niveau B2 schreiben (private oder formelle E-Mail/privater oder formeller Brief);</li> <li>- einen argumentativen Text von ca. 200 Wörtern zu einem behandelten Thema schreiben;</li> </ul>	<p><b>THEMEN/WORTSCHATZ</b></p> <p><b>„Übungsprüfungssatz“</b></p> <p><b>Fachoberschulen/Berufsschule)</b></p> <p><b>HÖREN:</b> „Rumänische LKW-Fahrer immer auf Achse“</p> <p><b>LESEN:</b> „Junge Menschen zieht es hinaus in die Welt“</p> <p><b>Prüfungssatz 2024 für die</b></p> <p><b>Berufsbildung</b></p> <p><b>Weitere Übungen im Rahmen des Programms</b></p> <p><b>SOS Grammatik:</b>          Systematische Wiederholung der wichtigsten Nebensätze, Satzbau/ Verbposition, Kommposition, „dass“          Individuelle Verbesserung häufiger Fehler</p>	<p><b>Methoden:</b>          metakognitive          Reflexion/Diskussion</p> <p><b>Arbeitsmittel:</b>          Modelltests/Video zur Erörterung als Hilfe für den argumentativen Text</p> <p><b>Quellen:</b>          Plattform <a href="https://nc.fuss.bz.it">https://nc.fuss.bz.it</a>, ..</p>

## **Inglese L3**

52 ore in presenza

12 previste dal 02/05 al termine dell'anno formativo

*A cura della docente Maria Gabriella David*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Gli studenti, provenienti da diversi indirizzi di studio nei precedenti quattro anni formativi, seguono le lezioni di inglese tutti assieme per un totale di 2 ore settimanali.

Il livello di preparazione iniziale si è dimostrato fin dalle prime lezioni fortemente eterogeneo nelle conoscenze di base, nell'efficacia del metodo di studio, nei contenuti svolti, e nelle competenze comunicative acquisite. Il gruppo classe si è caratterizzata per una certa omogeneità di approccio nei confronti dell'esperienza scolastica, frequentando regolarmente le lezioni e dimostrando sempre attivo, e interessato durante le lezioni. Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una preparazione di livello sufficiente, anche se ancora legata ad una ripetizione tendenzialmente mnemonica e ripetitiva dei contenuti svolti. Un piccolo gruppo di alunni particolarmente positivo evidenzia buone abilità comunicativa, buoni livelli nella composizione scritta dimostrando maturità di argomentazione e correttezza formale, grazie anche ad un impegno regolare e studio approfondito. Alcuni alunni, infine presentano difficoltà oggettive nella produzione orale e scritta della lingua inglese, dovute alle poche ore di inglese negli anni formativi precedenti, alla poca predisposizione alla lingua straniera, alle lacune pregresse, uno studio mnemonico e ad un impegno e studio talvolta superficiali. Il disomogeneo livello di partenza, il diversificato impegno individuale nello studio e nel recupero delle lacune, la discontinua frequenza di alcuni studenti e le sole due ore di lezione a settimana, non hanno consentito a tutta la classe, il raggiungimento del livello B2.

È stato pertanto necessario un adattamento degli obiettivi iniziali alle reali possibilità della classe, cercando comunque di mantenere il livello delle lezioni e delle attività proposte produttivamente sfidante per gli studenti, in forma proporzionale al livello dei singoli alunni (cercando quindi di valorizzare le individuali conoscenze e capacità e sostenendo la crescita linguistica personale).

Gli allievi, dapprima poco partecipativi, hanno poi timidamente iniziato ad intervenire in maniera più attiva e sicura, spronati dalla continua richiesta da parte dell'insegnante ad esprimere opinioni ed esperienze personali in lingua e ad utilizzare attivamente le conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche apprese nel corso delle diverse unità di apprendimento.

A parte i casi di alcuni studenti più pronti a "lanciarsi nell'uso della L3" e a sperimentare nuove situazioni comunicative (pochi nel complesso e per lo più identificabili con coloro i quali hanno una maggiore preparazione linguistica, una solida motivazione nell'apprendimento o, ancora, una personale spigliatezza comunicativa), il resto degli allievi manifesta una generale insicurezza nella produzione sia orale che scritta.

A risentirne, chiaramente, è talvolta la costruzione del discorso, la fluidità dello stesso e la correttezza delle scelte lessicali. Per questo motivo si è dedicato molto tempo al potenziamento della capacità di elaborazione scritta e orale, con attività svolte sia a casa tramite Classroom, che a scuola (attività stimolo di condivisione delle proprie opinioni/ conoscenze/ esperienze e composizioni personali sulle tematiche discusse in classe). Invece per migliorare la capacità di ascolto ovvero "la listening" ho spesso proposto delle attività, materiali online interattivi, con il sussidio di cuffie individuali allo scopo di apprendere in maniera più efficiente, coinvolgente ed organizzato.

Gli allievi hanno compreso le caratteristiche e gli elementi costitutivi e fondamentali dei testi d'uso presi in considerazione (texts and articles about current issues, pros and cons essay writing, expressing opinions- agreeing and disagreeing in a political correct way), sapendoli riconoscere e applicare con sufficiente sicurezza. Permangono però incertezze nella costruzione della frase e nella grammatica.

Gli studenti, se lasciati liberi di affrontare a livello globale un tema proposto, fanno poca fatica ad introdurre il discorso e a sviscerare le loro conoscenze, e ovviamente se supportati con “domande guida” riescono a condividere punti di vista e considerazioni personali.

Nella lettura e analisi di testi inerenti tematiche di attualità, gli studenti hanno sempre dimostrato moltissimo impegno e costante interesse.

Nel corso dell'anno formativo si è cercato di guidare e supportare gli stessi nell'identificazione di strumenti di apprendimento che fossero i più adeguati possibili al personale stile di apprendimento (ovvero alla personale predisposizione individuale nel processo di “acquisizione”), cercando di variare le strategie e gli strumenti di apprendimento impiegati (reading comprehension, listening comprehension, studying by the identification of the key words, memory helpers). La programmazione, in linea con il Piano di Lavoro presentato ad inizio anno formativo, è stata svolta interamente.

## **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

E' stato adottato un approccio/metodo comunicativo e anche il metodo situazionale e nozionale-funzionale. Per favorire un più produttivo processo di acquisizione della L3 da parte degli studenti si è spesso ricorso alla lezione partecipata, in cui l'intervento e la partecipazione degli studenti ha contribuito alla costruzione dei saperi.

Quello a cui si è puntato è stata dunque la valorizzazione delle conoscenze pregresse, dei graduali miglioramenti linguistici, la verifica delle eventuali aree di miglioramento e lacune da colmare e la presa in considerazione di stimolanti spunti di riflessione e di approfondimento forniti dalla classe.

Le attività di coppia/gruppo e l'approccio “cooperativo” hanno consentito di sviluppare le competenze di ogni allievo e di mettere in comune quelle già acquisite, sperimentando situazioni relazionali più complesse.

Come metodologia di insegnamento per la parte grammaticale si è utilizzata la lezione frontale, supportata dall'impiego di specifiche materiali fotocopiate.

A sostegno della competenza di listening si è talvolta ricorso alla visione di brevi filmati/video o all'ascolto di specifiche registrazioni presi dai siti Cambridge o British Council per la preparazione agli esami Invalsi Marzo 2025.

Si è sempre cercato di focalizzare l'attenzione su temi d'attualità attraverso continui richiami alle esperienze personali e di vita quotidiana, in modo da sedimentare in forma stabile e duratura gli apprendimenti e restituendo concretezza e autenticità a quanto appreso.

Le tematiche relative all'Unione Europea, all'apprendimento della lingua in un contesto multiculturale e ai fenomeni di Global Warming/ Climate Change sono avvenute in concomitanza temporale e in linea con quanto già affrontato con il collega di storia e tedesco, così da garantire una globalità e interdisciplinarietà al processo di apprendimento degli studenti.

Per la parte riguardante i testi di attualità si sono proposte letture individuali e di coppia di articoli/ testi settoriali cui potevano seguire discussioni o l'espressione argomentata del proprio pensiero.

Le composizioni scritte/ esercizi di writing o applicazione delle regole grammaticali hanno avuto cadenza pressoché settimanale, tra quelle svolte in classe e quelle svolte a casa tramite Classroom.

Di quest'ultime, solo alcune sono state oggetto di valutazione (comunicandolo preventivamente agli studenti), mentre le altre avevano per lo più funzione di esercitazione e preparatoria al test scritto. Molto tempo è stato dedicato alla spiegazione delle correzioni, alla condivisione dei “common errors” e alla riscrittura delle correzioni. La riconsegna delle verifiche scritte è sempre avvenuta attraverso un feedback individuale sulle aree di miglioramento e i punti di forza, con l'individuazione degli errori più comuni e relative spiegazioni.

Per la memorizzazione del lessico di riferimento di talune unità di apprendimento si è poi ricorso all'uso di complete glossary of key words. Questo sussidio didattico, utile alle attività di ripasso di inizio lezione e alla verifica degli apprendimenti, è servito a facilitare la corrispondenza lessicale tra L1 e L3.

Per i testi di carattere storico/ politico (European Union and related historical events) si è poi proceduto alla lettura di gruppo e alla comune individuazione di key words che sostenessero gli alunni in un più rapido ed efficace processo di acquisizione delle informazioni.

Infine, per la spiegazione di testi di diversa natura (riassunto, e testi argomentativi) si è ricorso all'uso di mind mapping/schemi/brainstorming/ che facilitassero la comprensione degli elementi costitutivi degli stessi e funzionassero da linee guida di riferimento per le composizioni scritte a carattere individuale.

### Libro di Testo

Non è stato adottato alcun specifico libro di testo, ma si è sempre ricorso all'impiego di materiale didattico fotocopiato o prodotto dall'insegnante per specifici scopi didattici.

Nello specifico, le fonti di riferimento per l'individuazione di testi/ audio/ articoli/ attività proposte sono state le seguenti:

- Donatella Fitzgerald, Rachel Haraway, "New English File- Culture Link" (CLIL projects), Oxford University Press, Oxford 2001
- Nick Kenny, Lucrecia Luque-Mortimer, "Cambridge English First- Practise tests- Teaching not just testing", Pearson Education, England 2014
- Maria Gabriella Bassi, Gian Battista Scrivanti, "B2S Business to Students", Mondadori Education, Milano 2006
- Raymond Murphy, "English Grammar In Use", Cambridge University Press, Cambridge 1994
- Alcune copie del mensile "Speak Up", De Agostini Periodici 2016-19
- <https://learnenglish.britishcouncil.org>
- Europa.eu/europea-union/siti Invalsi

### VALUTAZIONE

Nelle prove orali si è tenuto conto della corretta espressione verbale e lessicale, delle capacità espositiva dei contenuti e del rispetto della finalità comunicativa.

Le verifiche scritte, invece, suddivise in specifiche sezioni (*grammar, communication, writing, reading*) hanno reso possibile la valutazione delle competenze e conoscenze degli allievi nei rispettivi ambiti di riferimento.

Gli esercizi proposti nel test scritto sono stati di diversa tipologia e con punteggio diversificato in base al grado di difficoltà e competenza richiesta.

Relativamente alle composizioni scritte (*writing*), il criterio di valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti aspetti: *grammar, form, content, cohesion, syntax, lexis*.

Ai fini della valutazione e del giudizio complessivo, oltre alle prove sommativie e ai test somministrati in classe, contribuiscono in modo significativo l'impegno, la partecipazione, le capacità individuali, il profitto, il puntuale svolgimento dei compiti assegnati in Classroom e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Ogni elaborato è stato consegnato individualmente ai singoli alunni, illustrandone gli errori commessi e fornendo le relative spiegazioni. Nel feedback personalizzato sono stati altresì evidenziati i "punti di forza" e i progressi fatti.

Nel primo quadrimestre le esercitazioni scritte con voto sono state due, così come nel secondo quadrimestre.

Le interrogazioni orali sono state due per quadrimestre. Per quanto riguarda la valutazione orale si è cercato di "lasciar parlare" ed esporre gli argomenti trattati evitando le eccessive interruzioni e offrendo frequenti occasioni d'intervento orale, in modo da avere un insieme di elementi da valutare

più vario e completo. Sia nelle verifiche scritte che in quelle orali si è tenuto conto dei seguenti aspetti: organizzazione, comprensione, correttezza formale, e rielaborazione dei contenuti.

Si sono somministrate diverse prove simulate (Invalsi B1/B2/C1/C2) ed altre simulazioni sia come verifiche in classe che come lavori da svolgere come compiti per casa. Tali verifiche sono state un ottimo strumento per abituare gli studenti alla prova Invalsi B2-C1 (Marzo 2025).

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Durante le ore di lezione è sempre stata fornita agli studenti la possibilità di approfondimenti e chiarimenti. Per quanto riguarda il recupero è stato effettuato in itinere con ripassi in vista delle verifiche orali e scritte.

Gli studenti assenti o che manifestavano dubbi su quanto affrontato, hanno ricevuto ulteriori spiegazioni delle lezioni svolte, a supporto del recupero delle eventuali lacune.

Nella riconsegna individuale degli elaborati sono state fornite specifiche indicazioni sui "punti deboli" ed errori commessi e suggerite modalità di recupero.

Nello specifico, sono state date indicazioni concrete e spiegazioni supplementari per "migliorare" le future performance individuali.

Grazie ai fondi PNRR è stato organizzato un corso di potenziamento di 12 ore.

### **Programma dettagliato svolto fino al 29/04/2025 (52 ore di lezioni):**

#### **Modulo 1: Grammar themes**

- General revision about Present Simple and Present Continuous
  
- Revision about the Past Simple
  - use
  - time expressions
  - regular and main irregular verbs
  - affirmative/ negative/ interrogative form
  - description of past life experiences
  
- Present Perfect
  - use
  - affirmative/ negative/interrogative form
  - since/for
  - just/already/yet
  - never/ever
  - been/gone
  
- Past Simple vs. Present Perfect
  
- Future Tense
  - Simple Future (will/ will not/won't/ shall)
  - Present Continuous
  - Be going to
  
- If Clause
  - 2<sup>nd</sup> Conditional

- 3<sup>rd</sup> Conditional

### **Modulo 2: “Current Issues”**

- The Importance of learning foreign languages
  - passport to another world
  - instant connections
  - how to learn and improve language skills
  - we are a member of the EU but do we all actual behave in the same way?
- Learning a new language
  - communicating with people locally
  - useful tips for learning a new language
  - get over the embarrassment
  - why students should be required to learn a foreign language?
  - Stereotypes
- Climate Change and the founder of “Friday for Future” Greta Thunberg (Global Warming)  
Climate Change Strikes
- Black Friday in the U.S.A, around the world
- Technology Transformation
  - pros and cons about the use of modern technology
  - benefits of modern technology
  - advantages and disadvantages
  - FOMO phenomenon
  - risks and addictions to technological devices
  - MOMO/Hikikomori
  - impact of technology on everyday living
  - how has it changed our lives? Was it better when life was simpler?

### **Modulo 3: “The European Union”**

- Information about the origins (Why and when did EU begin?)
  - the European Economic Community (EEC) and related original countries
  - EU Motto and European Union flag
  - the modern EU
  - Members
  - Symbols
- Definition of EU and principal aims/goals
- The main institutions of EU
  - the European Commission (President Ursula von der Leyen)

- the European Council
  - the Council of the European Union
  - the European Parliament
  - the European Court of Justice
  - the European Central bank (ECB)
- Brexit Impact and some negative and positive consequences
    - Referendum June 23, 2016
    - Brexit Withdrawal Agreement January 24, 2020
    - Boris Johnson, Theresa May, David Cameron (stay and leave campaigns)
    - Brexit: what are the pros and cons of leaving the EU (free movement, sovereignty, work, jobs, trade, investments, immigration, university)
    - “Article 50” Lisbon Treaty

#### Biography of John Ernst Steinbeck (Novels)

- Pablo Picasso's Guernica and symbols
- The story behind this painting is very dramatic
- Symbols
- Technique/Colors/Style used
- Main objects, animals and characters

#### **Programma che sarà svolto dal 02/05/2025 al termine dell'anno formativo (restanti 12 ore di lezione):**

- Recycling: 3Rs (Reduce/Reuse/Recycle)
- What materials people can recycle

Being responsible with our Earth's resources is everyone's job. Recycling is a way of reusing our resources and products so there is less waste.

### **Economia aziendale**

77 ore fino al 30.4.2025

3 ore a settimana

A cura dei docenti Maria Concetta Mancini e Tonino Medica

Indirizzi: servizi commerciali e Enogastronomia e ospitalità alberghiera (questo sottogruppo è riferito al Capes B) – relazione che verrà inserita anche nel documento del Capes B

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

L'indirizzo è costituito da allievi provenienti dal percorso formativo turistico sportivo, il quale prevede in ambito contabile la trattazione di argomenti di base dell'economia aziendale (calcoli economici, compilazione fattura e strumenti di pagamento, concetti generali di marketing) e allievi provenienti dal percorso formativo operatore ai servizi d'impresa, percorso in cui si affrontano gli argomenti relativi alla tenuta della partita doppia, anche in vista della redazione del bilancio d'esercizio. Allo scopo, dunque, di porre le basi di rilevazione contabile, sin da subito si è lavorato sulla comprensione del metodo di rilevazione del sistema informativo contabile, puntando al riconoscimento della natura dei conti (economici e finanziari), in vista del raggiungimento dell'abilità fondamentale del programma in oggetto: riuscire ad inserire correttamente i valori contabili nel documento principale di espressione della situazione economico, patrimoniale e finanziaria aziendale, ossia il bilancio d'esercizio.

Nel primo gruppo (proveniente dal turistico) non sempre si sono raggiunti livelli omogenei di preparazione tra gli allievi.

Per quanto riguarda la parte di marketing, si segnala un'adeguata partecipazione in aula durante le attività anche se spesso si è dovuto sollecitare il gruppo all'attivazione. Discreto il livello di attenzione dimostrato dalla maggior parte dei presenti durante le lezioni. Carente invece il lavoro di approfondimento (spesso proprio assente) e di studio autonomo.

### **COMPETENZE SVILUPPATE**

Compilare un bilancio d'esercizio secondo lo schema civilistico

Calcolare gli indici aziendali principali di un'azienda ed analisi minima dei risultati

Elaborare un bilancio aziendale nel rispetto di determinati vincoli

Elaborare una corretta strategia di marketing per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale o uno specifico progetto;

Analizzare un piano di marketing e definizione degli elementi principali di progetto aziendale semplificato per una piccola impresa.

### **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

Per la parte di contabilità le lezioni in aula sono state svolte presentando gli argomenti con dispense e schemi commentati insieme allo studente al fine di invogliare lo stesso a formulare delle domande e sviluppare curiosità per i temi affrontati: pertanto, la metodologia di insegnamento maggiormente utilizzata è stata quella della lezione partecipata.

Faceva seguito immediatamente lo svolgimento di esercitazioni mirate, sotto il monitoraggio del docente, con conseguente correzione agevolata attraverso la proiezione di modelli contabili simulati su foglio elettronico Excel.

Sono poi stati forniti materiali tratti dal sito [www.economiaaziendale.net](http://www.economiaaziendale.net) e dalla piattaforma e-learning EBCL, per quanto riguarda la parte relativa agli indici di bilancio, nonché materiale preparato ad hoc dal docente.

Per la parte marketing, si sottolinea l'importanza della metodologia della ricerca guidata attraverso la condivisione di fonti specifiche per il settore (attività settimanale di rassegna stampa). La suddetta

attività di rassegna stampa tecnica svolta settimanalmente, utile per stimolare interesse e curiosità sugli argomenti affrontati e di sviluppare il pensiero critico dei discenti, è stata svolta da questo gruppo in maniera saltuaria e con poca costanza.

## **LIBRO DI TESTO**

### **Per area contabile**

Lezioni ed esercitazioni tratte principalmente dal sito [www.economia-aziendale.it](http://www.economia-aziendale.it), da altre risorse on-line e dalla piattaforma e-learning per la certificazione EBCL

### **Per area marketing**

- Il marketing plan – guida operativa, Antonio Ferrandina, Edizioni FAG Milano, 2019
- Risorse on line fornite dal docente
- Iscrizione a newsletter di settore, consultazione di portali tematici (<http://www.ilfattoalimentare.it>) e riviste digitali in ambito marketing e pubblicità (<https://brand-news.it/>, <http://www.engage.it>)

Lettura di un testo di Seth Godin, a scelta tra “La Mucca Viola. Farsi notare (e fare fortuna) in un mondo tutto marrone” (Sperling & Kupfer, 2015) e “Il Marketing racconta balle. Il classico underground che spiega come funziona davvero il marketing e perché l'autenticità è il modo migliore per fare marketing” (ROI edizioni, 2021).

## **VALUTAZIONE**

Esercizi strutturati di compilazione e di analisi (2 per ogni quadrimestre)

Partecipazione, impegno e svolgimento delle esercitazioni proposte nel corso delle lezioni in presenza.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Laddove si rilevano lacune e/o mancato raggiungimento degli obiettivi richiesti, si procede all'attivazione di lezioni integrative, mirate a “sanare” la situazione di difficoltà.

Per la parte di marketing, ogni prova scritta è stata seguita da un colloquio professionale con lo scopo di approfondire oralmente quanto scritto dallo studente e sviluppare collegamenti tra gli argomenti affrontati.

## **PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

L'intera programmazione ha seguito il Piano di lavoro presentato.

## **CONTENUTI**

### **Programma svolto fino al 30.04.2025:**

#### **Area contabile**

- La natura dei conti e gli inserimenti in bilancio
- Obiettivi e finalità del bilancio a consuntivo
- Struttura civilistica del Conto Economico (art 2425 cc)
- Struttura civilistica dello Stato Patrimoniale (art 2424 cc)
- Gli indici di bilancio: calcolo e cenni sull'analisi dei risultati.

## **CONTENUTI**

*Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'13 maggio 2025*

<b>Modulo 1-2</b> <b>Titolo: Il bilancio d'esercizio a consuntivo. L'analisi di bilancio</b> <b>Periodo di realizzazione: settembre 2024 - aprile 2025</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>● saper riconoscere la natura dei conti</li> <li>● saper inserire i conti nello schema di bilancio civilistico</li> <li>● Saper estrapolare dal bilancio civilistico i dati per il calcolo degli indici</li> <li>● saper calcolare la redditività aziendale con l'uso degli indici</li> <li>● Calcolare e valutare la liquidità di un'azienda</li> <li>● Saper valutare sommariamente la situazione aziendale tramite l'analisi per indici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● La natura finanziaria ed economica dei conti</li> <li>● Inserimento in bilancio dei conti aziendali</li> <li>● Obiettivi e finalità del bilancio consuntivo</li> <li>● Struttura civilistica del Conto economico (art 2424 cc)</li> <li>● Struttura civilistica dello Stato patrimoniale (art 2425)</li> <li>● Le formule fondamentali per il calcolo degli indici economici, patrimoniali e finanziari:</li> <li style="padding-left: 20px;">- ROE</li> <li style="padding-left: 20px;">- ROI</li> <li style="padding-left: 20px;">- ROD</li> <li style="padding-left: 20px;">- ROS</li> <li style="padding-left: 20px;">- Leverage</li> <li style="padding-left: 20px;">- Produttività del personale</li> <li style="padding-left: 20px;">- Indice di solvibilità, liquidità e di disponibilità</li> <li style="padding-left: 20px;">- Autonomia e dipendenza finanziaria</li> <li>● Il leverage e l'effetto leva</li> <li>● Commento sommario di analisi della situazione aziendale per indici</li> </ul>	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Videoproiettore</p> <p>Foglio elettronico (excel)</p> <p>Problem solving</p> <p>Learning by doing</p> <p>Apprendimento cooperativo</p> <p>Tutoraggio tra pari</p>

## Area marketing

- Le fonti (Istat, Camera di Commercio, Ricerche di mercato, studi economici)
- Dati, informazioni e gap informativo;
- La matrice del SIM (Sistema informativo di marketing)
- Origini e sviluppi del marketing
- Marketing = vendita? Analisi delle differenze e dei diversi approcci
- La logica di azione del marketing
- Marketing strategico e operativo
- Che cosa è un target
- Segmentare il mercato
- Differenziazione e posizionamento
- Vision/Mission
- Vantaggio competitivo e matrice di M. Porter
- Strumenti di analisi e progettazione (SWOT – strenghts, weaknesses, opportunities, threats, analisi della concorrenza, la matrice BCG)
- La matrice di Ansoff (matrice prodotto-mercato)
- Il marketing-mix: prodotto, prezzo, promozione, posto (distribuzione)
- Politiche e ciclo di vita dei prodotti
- Politica e determinazione dei prezzi
- Politica di comunicazione e promozione; la campagna pubblicitaria
- Elementi di linguaggio pubblicitario
- Brand Awareness e come misurarla (piramide di Aaker)
- Break Even Point (BEP) e analisi del punto di pareggio
- Differenza tra contabilità analitica e generale
- Concetto di strategia e di pianificazione strategica
  - Struttura generale di un piano di marketing
  - Il budget delle vendite

<b>Modulo: il sistema informativo di marketing</b>		
<b>Periodo di realizzazione: Settembre 2024 – Ottobre 2024</b>		
<b>Conoscenze/abilità</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Metodologie* e strumenti</b>
<p>Conoscere le differenze tra dato, informazione e conoscenza; Utilizzare i dati, le informazioni e/o tabelle e grafici, per redigere documenti, report e/o progetti;</p> <p>Individuare le informazioni e gli elementi utili al fine di ridurre il gap informativo in relazione alle diverse problematiche aziendali</p>	<p>Il binomio informazione-decisione;</p> <p>Dati, informazioni e gap informativo;</p> <p>La matrice ordinatoria del SIM (Sistema Informativo di Marketing);</p> <p>Le ricerche di mercato;</p>	<p>- Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming</p> <p>Strumenti: - Power Point - Internet - Materiali didattici</p>

<b>Modulo: il Marketing</b> <b>Periodo di realizzazione: ottobre 2024 - maggio 2025</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Elaborare e descrivere piani di commercializzazione per piccole e medie imprese;</p> <p>Eseguire una semplice analisi di clienti;</p> <p>Eseguire un'analisi del mercato nel contesto locale;</p> <p>Determinare possibili strategie e motivare decisioni sulla base di diversi fattori di commercializzazione;</p> <p>Valutare e motivare una possibile politica dei prezzi;</p> <p>Predisporre e motivare un caso concreto di politica di comunicazione;</p>	<p>Origini e sviluppi del marketing; Il marketing: la storia, il perché e il come;</p> <p>Concetto di Bisogno e Desiderio; La piramide della personalità (Maslow);</p> <p>Marketing = vendita? Analisi delle differenze e dei diversi approcci;</p> <p>Marketing operativo e strategico;</p> <p>Che cosa è un target;</p> <p>Segmentare il mercato;</p> <p>Ricerche e analisi di mercato;</p> <p>Differenziazione e posizionamento;</p> <p>Strumenti di analisi e progettazione (SWOT – strengths, weaknesses, opportunities, threats - , Matrice del vantaggio competitivo, analisi della concorrenza); Matrice crescita/Quota di mercato (BCG)</p> <p>La logica di azione del marketing;</p> <p>Il marketing-mix: prodotto, prezzo, promozione, posto (distribuzione);</p> <p>Politiche e ciclo di vita dei prodotti;</p> <p>Politica e determinazione dei prezzi;</p> <p>Politica di comunicazione e promozione; Il mix promozionale (PULL e PUSH), la pubblicità e le sue tecniche.</p> <p>Il piano di comunicazione;</p> <p>Politica di distribuzione;</p> <p>Il piano di marketing e la strategia di comunicazione dell'impresa;</p>	<p>- Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming - Visite aziendali e testimonianze di esperti</p> <p>Strumenti: - Power Point - Video - Internet</p>

<b>Modulo: la contabilità dei costi (contabilità analitica)</b> <b>Periodo di realizzazione: aprile – maggio 2025</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Applicare correttamente i termini tecnici del calcolo dei costi;</p> <p>Identificare i fattori per una corretta determinazione del prezzo;</p> <p>Distinguere e motivare le diverse politiche dei prezzi;</p> <p>Calcolare il margine di contribuzione di un prodotto;</p> <p>Eeguire l'analisi del punto di pareggio (break even point)</p>	<p>Obiettivi del calcolo dei costi e dei ricavi;</p> <p>Differenza tra contabilità analitica (dei prezzi) e generale (finanziaria);</p> <p>Differenza tra costo e prezzo;</p> <p>Costi fissi e variabili nelle imprese commerciali e turistiche;</p> <p>Concetto di costo unitario;</p> <p>Fattori della determinazione dei prezzi;</p> <p>Politiche dei prezzi;</p>	<p>- Lezione frontale</p> <p>- Learning by doing</p> <p>- Analisi di casi e realtà aziendali</p> <p>- Apprendimento cooperativo</p> <p>- Brain-storming</p> <p>Strumenti:</p> <p>- Power Point</p> <p>- Internet</p> <p>- Materiale didattico</p>

<b>Modulo: la pianificazione strategica e la programmazione</b> <b>Periodo di realizzazione: gennaio 2025 – maggio 2025</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
Definire una strategia;  Definire e progettare percorsi e azioni per il raggiungimento degli obiettivi aziendali;  Utilizzare le principali matrici a supporto della strategia aziendale;  Redigere il budget delle vendite;  Definire i principali indicatori della performance aziendale;	Il concetto di strategia;  La pianificazione strategica;  I fattori ambientali interni ed esterni;  Le matrici come strumento per definire la strategia;  La programmazione operativa;  Il budget delle vendite;	- Lezione frontale - Learning by doing - Analisi di casi e realtà aziendali - Apprendimento cooperativo - Brain-storming  Strumenti: - Power Point - Internet - Materiali didattico

**Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:**

**Area contabile**

- bilancio con dati a scelta e indici forniti
- studio di casi aziendali in preparazione alla prova d'esame

<b>Modulo 3</b> <b>Titolo Bilancio con dati a scelta e studio dei casi aziendali in preparazione alla prova d'esame</b> <b>Periodo di realizzazione maggio - giugno</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
Costruire un bilancio con dati a scelta sulla base di dati e/o indici forniti	Il bilancio con dati scelta sulla base di dati e/o indici forniti	Lezione frontale (partecipata) Esercitazioni individuali Videoproiettore Foglio elettronico (excel) Problem solving Learning by doing Studio di casi Materiale su classroom

**Area marketing**

- Il piano di comunicazione integrata in dettaglio: elaborazione e case histories
- Elementi di marketing digitale
- Il concetto di customer journey
- Il concetto di touchpoint e la selezione degli strumenti digitali efficaci

<b>Modulo: il Marketing digitale e nuovi media</b> <b>Periodo di realizzazione: maggio – giugno 2025</b>		
Conoscenze/abilità	Contenuti	Metodologie* e strumenti
<p>Analizzare le forme e le modalità di comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata e digitale;</p> <p>Definire un'adeguata strategia di posizionamento in rete per l'azienda;</p> <p>Progettare una presenza Internet adatta alle esigenze di business aziendali;</p> <p>Utilizzare correttamente le leve del marketing digitale;</p> <p>Analizzare i principali trend di settore e i mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo;</p>	<p>Marketing digitale;</p> <p>Social Media Strategy;</p> <p>Il Customer Journey nel marketing digitale;</p> <p>Social Video Advertising;</p> <p>Lead, Prospect, Customer;</p> <p>Analisi trend di settore;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale</li> <li>- Learning by doing</li> <li>- Analisi di casi e realtà aziendali</li> <li>- Apprendimento cooperativo</li> <li>- Brain-storming</li> </ul> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Power Point</li> <li>- Internet</li> <li>- Materiali didattico</li> </ul>

## **Scienze naturali e applicate**

99 ore

*A cura del docente Michele Fiorotto*

*Indirizzi: servizi commerciali e enogastronomia e ospitalità alberghiera*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe che segue le lezioni di scienze integrate è costituita da allievi suddivisi negli indirizzi turistico (Capes B) e commerciale (Capes A).

È un insieme eterogeneo per preparazione e livello di partecipazione, almeno per quanto concerne la materia in oggetto. Anche sul fronte dell'impegno e del comportamento ci sono differenze poiché alcuni soggetti si distinguono sia in positivo che in negativo.

Fin dalle prime lezioni ho potuto osservare come i due gruppi fossero coesi tra loro ma poco propensi all'interazione intergruppo.

Non ho potuto constatare un particolare interesse per i temi proposti in quanto non sono stati richiesti approfondimenti e nemmeno proposte per argomenti alternativi.

L'esecuzione dei compiti assegnati pur non essendo sempre puntuale da parte di tutti, non ha richiesto particolari difficoltà al fine del suo svolgimento.

E' stata data priorità alla parte di studi che approfondisce i temi della sostenibilità legata allo sfruttamento delle risorse e le urgenti questioni inerenti la salvaguardia degli ecosistemi in tutta la loro ricchezza di biodiversità, le cause principali dell'inquinamento, la crescita demografica e lo sviluppo economico sostenibile. Questi temi hanno trovato in parte riscontro nella audience.

Ho prestato particolare attenzione alla terminologia utilizzata affinché gli allievi potessero acquisire familiarità con l'utilizzo di acronimi specifici e nuovi vocaboli analizzandone il significato.

Sono stati utilizzati metodi diversi di approfondimento dei temi trattati attraverso la preparazione di presentazioni da discutere in classe oltre a ricerche personali su temi assegnati e letture dai libri di testo, con l'approvazione da parte degli studenti di queste modalità.

### **COMPETENZE SVILUPPATE**

Saper individuare le interazioni tra uomo e ambiente inteso come insieme di ecosistemi con la loro ricchezza in biodiversità e la capacità evolutiva. Riconoscere la fondamentale rilevanza che ha per l'uomo il patrimonio naturale.

Padroneggiare metodi e procedure scientifiche per comprendere sistemi naturali e artificiali al fine di coglierne il funzionamento, i danni, gli squilibri e gli effetti e per poter individuare azioni efficaci ed eticamente responsabili nel contesto professionale.

Discutere i limiti del modello economico attuale e vedere le opportunità di crescita per le imprese che riducendo il proprio impatto ambientale e l'utilizzo di risorse fanno innovazione.

### **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

La metodologia di insegnamento per le lezioni ha previsto l'alternanza di lezioni frontali con la visione di documentari per l'approfondimento degli argomenti.

Si è trattato di documentari aventi come protagonista l'ecologia e l'impatto che la società contemporanea ha sull'ambiente e sulla biodiversità in relazione al modello economico in essere.

Questa sequenza tra lezioni frontali con l'ausilio del proiettore alternate a video si è reso necessario tenendo conto del particolare orario settimanale - le tre ore di lezione sono concentrate in un unico pomeriggio - capace di mettere alla prova la concentrazione sul medio e lungo termine.

Come materiale di studio ho fornito delle letture per alcuni temi chiave del piano di lavoro, a complemento delle presentazioni di base e delle letture di alcuni capitoli dai due libri di testo. Per le letture i documenti sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom.

Le ricerche personali che l'allievo ha svolto sono state esposte come brevi presentazioni. Le prove scritte si sono basate su ricerche personali di approfondimento ai temi trattati oltre che sul materiale di studio dai libri di testo.

Interventi: partecipazione alla presentazione del libro "Salvo il mio pianeta" di Vittoria Iacovella tenutasi presso l'aula bianca della scuola professionale provinciale Luigi Einaudi di Bolzano in cui il sottoscritto ha avuto il ruolo di moderatore.

Workshop sul tema "Il valore del cibo" a cura del dott. Chiara Albergo per conto dell'agenzia provinciale per l'ambiente.

Uscite didattiche: Uscita lungo il Talvera per scoprire la stazione idrometrica e il percorso di risalita dei pesci in prossimità della diga a monte.

### **Libro di Testo**

I libri di testo adottati sono due:

"Energia, risorse, ambiente" Autore: Balzani Editore: Zanichelli

"Ecologia" Autore: Sadava Editore: Zanichelli

Presentazioni e file PDF:

"Pacchetto 2030" dal sito <https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

"Le etichette ecologiche" Camera di commercio di Ancona

"Impronta ecologica" dal Portale Ambiente della Provincia di Bologna

"Il picco di Hubbert" da Wikipedia

"Biodiversità" della Zanichelli

Sul cambiamento climatico visione del film-documentario "Before the flood con Leonardo di Caprio"

Contenuti video dalla serie "Sapiens" e "Newton" accessibili online su [www.raiplay.it](http://www.raiplay.it)

### **VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno sono stati realizzati elaborati personali in forma di ricerche e presentazioni valutati con voto minimo 4 e massimo 10. Gli elaborati personali sono stati integrati da questionari proposti attraverso la piattaforma Google Classroom. Le ricerche personali assegnate e la relativa presentazione delle stesse da parte dell'allievo sono state accompagnate da un voto tenendo conto anche del rispetto dei tempi di consegna stabiliti e del grado di autonomia, oltre che dei contenuti riportati.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Non sono previste attività di recupero

### **CONTENUTI**

#### **Programma svolto fino al 30.04.2025:**

Definizioni di Ecologia, Ecosistema, Biodiversità.

Biomi e loro peculiarità.

Ciclo del carbonio, dell'azoto e dell'acqua. Catena trofica.

Estinzioni e relative cause (perdita di biodiversità).

*Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'13 maggio 2025*

Sostenibilità ed Agenda 2030. (interdisciplinare con il programma di Ed. Civica svolto - 9 ore)  
L'acqua come risorsa.  
Le energie rinnovabili/non rinnovabili e i combustibili fossili.  
Cambiamento climatico: cause ed effetti.  
L'impronta ecologica.

**Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:**

Il riscaldamento globale, l'effetto serra ed i principali gas responsabili. Analisi dei dati di temperatura di un sito.  
La crescita demografica e i limiti dello sviluppo.  
Igiene ambientale – inquinamento di aria, acqua e suolo. Eutrofizzazione.  
Le etichette ecologiche.

## **Igiene e cultura medico sanitaria**

102 ore fino al 30.4.2025

*A cura delle docenti Daniela Calzi e Gaia Bottaro (20 ore)*

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 2 alunni.

Gli alunni sono stati seguiti dalla sottoscritta anche nei 4 anni precedenti nelle materie: scienze e alimentazione, igiene e farmacologia.

Durante questo anno di preparazione all'esame di stato in questa materia gli allievi hanno dimostrato interesse durante le lezioni, inizialmente non hanno avuto una frequenza costante. I contenuti sono stati appresi in modo discreto, ma manifestano incertezze e difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.

La programmazione verrà svolta completamente perché sono state utilizzate ore della materia chimica applicata.

### **COMPETENZE SVILUPPATE**

Riconoscere i principali bisogni della popolazione in generale e in base alle diverse patologie che presentano

Individuare i servizi appropriati ai bisogni in riferimento alle aree di intervento.

Definire i principi del lavoro di cura.

Descrivere l'importanza del lavorare con metodo e del documentare correttamente i processi di lavoro.

Formulare esempi di osservazioni specificate in linguaggio operativo.

Osservare i comportamenti e utilizzare la documentazione necessaria per registrarla correttamente.

Utilizzare modalità corrette per gestire la documentazione all'interno delle strutture.

Descrivere in linea con le proprie competenze di ruolo alla gestione di un piano.

### **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

Come metodologia d'insegnamento per la parte teoria è stata utilizzata prevalentemente la lezione frontale, ma per implementare il tutto e per una miglior preparazione all'esame di stato in aula sono stati trattati e discussi dei casi veri e propri di soggetti portatori di certe malattie e si è cercato di ipotizzare una risoluzione delle problematiche di vita per migliorare la qualità della stessa.

Il richiamo continuo alle esperienze di tirocinio ha motivato gli allievi. Inoltre l'alternare momenti di lezione frontale con lavori in piccolo gruppo e momenti di restituzione ha consentito di coinvolgere maggiormente ognuno in prima persona.

### **LIBRO DI TESTO**

Come testo principale è stato utilizzato il testo: "Igiene e patologia" seconda edizione, Zanichelli, autori: Amendola, Messina, Pariani, Zappa e Zipoli

Sono state utilizzate anche dispense prodotte dall'insegnate.

### **VALUTAZIONE**

Nel primo quadrimestre sono state svolte le verifiche previste. Nel secondo quadrimestre sono fatte delle interrogazioni orali per la preparazione all'orale dell'esame di stato; ma anche prove scritte in preparazione della simulazione di II prova che verrà svolta a maggio.

Si è inoltre valutato l'impegno e la partecipazione in classe, nonché la capacità di riportare alla propria esperienza l'argomento trattato in aula. Con gli allievi sono stati condivisi i criteri di valutazione delle singole prove (che risultano stampate sui fogli di verifica).

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Non sono state svolte attività di recupero

## **PROGRAMMAZIONE SVOLTA**

### **Contenuti**

#### **Programma svolto fino al 30.4.2025:**

#### **L'importanza del lavorare con metodo e del documentare correttamente i processi di lavoro**

- La metodologia del lavoro sociale: funzione e riferimenti concettuali.
- Documentazione del lavoro: funzione, definizione, caratteristiche.
- La documentazione dei progetti realizzati.
- I flussi informativi: le fonti delle informazioni.

#### **Il linguaggio operativo**

- Il linguaggio quotidiano e caratteristiche.
- Il linguaggio operativo e caratteristiche.
- Dal dato alla deduzione.
- Indicazioni di durata, intensità e frequenza di quanto osservato.

#### **L'osservazione**

- L'oggetto dell'osservazione: cosa, come, quando e dove osservare.
- I parametri dell'osservazione
- I livelli di osservazione.
- Le tipologie di osservazione.
- Fasi dell'osservazione.
- Tempi e durata dell'osservazione.
- Strumenti di registrazione delle informazioni.

#### **La documentazione in ambito socio-sanitario**

- Errori da evitare quando si documenta.
- Fonti dirette e indirette della documentazione
- Perché e come documentare.
- Cenni sulla custodia e la conservazione della documentazione.

#### **Documentazione e progettualità (PAI)**

- Il piano (dalla progettualità alla pianificazione): definizione e funzione. Tempistica.
- Gli obiettivi: misurabilità, verificabilità, concretezza
- Le risorse e i vincoli (cenni all'analisi fattibilità)

#### **La documentazione in ambito socio-educativo**

- Gli interventi: congruenza
- La verifica ex ante, in itinere ed ex post.
- La valutazione dei processi: criteri e funzione.
- L'autovalutazione, verso l'apprendimento continuo.

#### **Epidemiologia**

- L'epidemiologia descrittiva
- L'epidemiologia analitica
- L'epidemiologia sperimentale
- L'epidemiologia clinica

#### **Prevenzione**

- Dalla salute alla malattia
- La prevenzione in generale
- La prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- La prevenzione delle malattie non infettive
- La prevenzione delle malattie infettive

### **Le figure professionali che operano nei servizi sociosanitari**

- Medico di medicina generale, geriatra, fisiatra, infermiere professionale, educatore professionale, assistente sociale, psicologo
- Dietista
- Operatore socio-sanitario e socioassistenziale

### **L'educazione alimentare**

- Principi Nutritivi e gli stili alimentari sani

### **Programma che verrà svolto dal 28.04.2024**

#### **Le principali patologie della popolazione**

- Diabete
- Le patologie cardiovascolari
- I tumori

#### **Le principali patologie degenerative e non del SNC**

- Le distrofie muscolari: DM di Duchenne; DM Becker
- SLA
- Sclerosi multipla

#### **Le principali patologie della popolazione anziana**

- Parkinson
- Le demenze e morbo di Alzheimer

#### **Le principali patologie e disabilità dei bambini**

- Down
- Malattie genetiche:
  - a. Le malattie del metabolismo: galattosemia, fenilchetonuria
  - b. Le talassemie
  - c. Fibrosi cistica
  - d. Insufficienza mentale legata all'X fragile
  - e. Sindrome di Edwards (trisomia 18)
  - f. Sindrome di Patau (trisomia 13)
  - g. Sindrome di Turner (X0)
  - h. Sindrome di Klinefelter (XXY)
  - i. Sindrome di Down (trisomia 21)
  - j. Sindrome della "X-fragile"

#### **Le principali patologie degenerative SNC**

- Epilessie
- Paralisi cerebrali infantili

#### **Organizzazione dei servizi socio-sanitari**

- Lo sviluppo dello Stato sociale in epoca contemporanea ed il contesto socio economico di riferimento. I mutamenti della famiglia contemporanea.
- Le principali aree di intervento: sociale, sanitaria, previdenziale. La maternità: accenni.
- Le tre tipologie di Stato Sociale e le loro caratteristiche.
- Crisi dello Stato Sociale, Terzo Settore, Welfare Society.
- Il sistema sanitario nazionale e la sua nascita
- L'OMS
- Le Aziende sanitarie locali e la gestione dei servizi sociali
- Servizi residenziali, semi residenziali e territoriali
- La realtà dell'Alto Adige: organizzazione dei servizi socio-sanitari.
- Principi degli interventi sociosanitari: sussidiarietà, prevenzione e riabilitazione, inclusione, autodeterminazione

**Le principali patologie della popolazione**

- Diabete
- Le patologie cardiovascolari

**Programma che sarà svolto dal 30.04.2025 al termine dell'anno formativo:**

**Le principali patologie della popolazione**

- I tumori

**L'educazione alimentare**

- Principi Nutritivi e gli stili alimentari sani

**Le dipendenze**

- Da sostanza
- Non da sostanza: gioco d'azzardo, internet, social, i disturbi alimentari

## **Chimica applicata**

56 ore fino al 30.4.2025

A cura della docente Daniela Calzi

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La parte di classe dell'indirizzo sociosanitario da me seguita nella materia chimica applicata è costituita da 2 alunni.

Gli alunni sono stati seguiti dalla sottoscritta anche nei 4 anni precedenti nelle materie: scienze e alimentazione; igiene e farmacologia.

Durante questo anno di preparazione all'esame di stato gli allievi non sempre hanno mostrato interesse durante le lezioni.

Nella parte più specifica di chimica applicata, materia del tutto nuova per loro, gli argomenti sono stati appresi con difficoltà e la loro spiegazione ha richiesto diverse ripetizioni comportando il non completamento del programma previsto ad inizio anno.

Per alcuni di loro l'apprendimento dei contenuti non è stato costante ma i risultati sono stati nel complesso sufficienti.

### **COMPETENZE SVILUPPATE**

Analizzare situazioni di equilibrio: statico e dinamico.

Collegare i fenomeni elettrici ai sistemi biologici, in particolare la trasmissione nervosa e la contrazione muscolare.

Conoscere le caratteristiche chimiche degli acidi nucleici DNA e RNA

Conoscere il processo di duplicazione del DNA,

Conoscere i processi di traduzione del linguaggio del DNA in proteine

Saper applicare e collegare questi meccanismi biochimici alle mutazioni

Saper applicare e collegare questi meccanismi alle tecniche di analisi e alle nuove tecnologie del DNA.

Comprendere le potenzialità della ricerca scientifica e le implicazioni con l'evoluzione della cultura e della società

Descrivere i meccanismi di trasmissione e trascrizione dei caratteri genetici

Descrivere l'unicità del materiale genetico come base della differenziazione degli organismi viventi

### **METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO, SUSSIDI UTILIZZATI**

Come metodologia d'insegnamento per la parte teoria è stata utilizzata la lezione frontale, accompagnata in alcuni casi da semplici esperimenti in classe.

Molto tempo è stato dedicato alla risoluzione di esercizi riguardanti le grandezze e la meccanica.

Per la spiegazione delle tecniche di analisi si sono utilizzate diverse immagini per poter comprendere meglio le diverse tecniche a gli alunni a casa dovevano cercare filmati o altre immagini relative agli argomenti trattati.

### **LIBRO DI TESTO**

Sono state utilizzate dispense prodotte dall'insegnante o da colleghi dell'insegnante.

In base agli argomenti trattati i testi di riferimento sono stati:

Lezioni di fisica. M. Palladino Bosia ed. Linx

Biologia. C. Cavazzuti ed. Zanichelli

## VALUTAZIONE

Verifiche scritte ed orali.

## ATTIVITA' DI RECUPERO

Non abbiamo svolto attività di recupero e non verranno svolte in seguito

## PROGRAMMAZIONE SVOLTA

### Contenuti

**Programma svolto fino al 30.04.2025:**

#### Grandezze

- Il metodo scientifico
- Grandezze fisiche e loro dimensioni: massa, volume, densità, calore, temperatura, pressione, mole
- Unità di misura del Sistema Internazionale;
- Notazione scientifica e cifre significative

#### La materia dal visibile all'invisibile

- La materia ed i suoi stati fisici
- L'atomo
- Gli orbitali
- Gli orbitali molecolari
- Le molecole

#### Termodinamica:

- La mole ed i composti
- Le leggi ponderali della chimica

#### La trasmissione del segnale elettrico

- La carica elettrica
- Il potenziale d'azione
- La trasmissione dei segnali elettrici nel corpo umano

#### Biochimica: genetica

- DNA e RNA
- Dal DNA alle proteine
- Il codice genetico
- Le mutazioni genetiche

#### Biologia

- Le leggi di Mendel
- Mitosi e meiosi
- Come si distribuiscono le informazioni nei gameti e quindi nello zigote
- Distinguere le malattie ereditarie recessive e dominanti

#### Programma che sarà svolto dal 30.4.2025 fino al termine dell'anno formativo

#### Biochimica

- L'ingegneria genetica: la manipolazione del DNA
- Le tecniche di analisi: PCR, elettroforesi
- Le applicazioni dell'ingegneria genetica

#### Chimica degli alimenti

- Le biomolecole: glucidi, lipidi, proteine
- Patologie correlate all'alimentazione

*Approvato dal Consiglio di classe nella seduta dell'13 maggio 2025*

## Papierausdruck für Bürgerinnen und Bürger ohne digitales Domizil

(Artikel 3-bis Absätze 4-bis, 4-ter und 4-quater des gesetzesvertretenden Dekretes vom 7. März 2005, Nr. 82)

Dieser Papierausdruck stammt vom Originaldokument in elektronischer Form, das von der unterfertigten Verwaltung gemäß den geltenden Rechtsvorschriften erstellt wurde und bei dieser erhältlich ist. Der Papierausdruck erfüllt sämtliche Pflichten hinsichtlich der Verwahrung und Vorlage von Dokumenten gemäß den geltenden Bestimmungen. Das elektronische Originaldokument wurde mit folgenden digitalen Signaturzertifikaten unterzeichnet:

Name und Nachname / nome e cognome: NICOLETTA RIZZOLI  
Steuernummer / codice fiscale: TINIT-RZZNLT66B44A952B  
certification authority: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3  
Seriennummer / numero di serie: 1e72f3c  
unterzeichnet am / sottoscritto il: 14.05.2025

\*(Die Unterschrift der verantwortlichen Person wird auf dem Papierausdruck durch Angabe des Namens gemäß Artikel 3 Absatz 2 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 12. Februar 1993, Nr. 39, ersetzt)

Am 14.05.2025 erstellte Ausfertigung

## Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa. La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente. Il documento informatico originale è stato sottoscritto con i seguenti certificati di firma digitale:

\*(firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39)

Copia prodotta in data 14.05.2025